



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

5-7 marzo 2016

ARGOMENTI:

- NeveUisp 2016, dal 6 al 13 marzo torna in Trentino la più grande manifestazione italiana di sportpertutti sulla neve
- Diritti delle donne e sport: le iniziative Uisp per l'8 marzo
- Il senatore Vaccari sullo scontro Fit-Uisp: "Comportamento della Federtennis antisportivo, il Coni prenda posizione"
- Giocagin 2016, quando sport e solidarietà si uniscono, eventi nel weekend in molte città
- Corsa di Miguel, record di presenze per "I Mille di Miguel", versione studentesca della corsa dedicata al desaparecido
- Rio 2016, l'atleta Sara Sgarzi dell'Uisp potrebbe partecipare ai Giochi olimpici
- Calcio: Figc, Tavecchio: "Sono preoccupato dai bilanci", Malagò: "Sono numeri inquietanti"; La Moviola entra in campo; Oggi i verdetti d'appello per il calcioscommesse; I progetti per il calcio europeo; Pugni e spranghe, il Foggia scappa dalla follia ultrà; Il calciatore Johnson a causa di uno scandalo sessuale viene cancellato dai videogiochi Fifa; In Austria per la prima volta in Serie B partecipa un calciatore con una protesi al posto della mano
- Pallavolo, debutta la prima transessuale in Serie A
- Uisp dal territorio: Oggi la presentazione del Progetto Uisp "Bolzano corre-Bozen Laeuft"; In Valle d'Aosta una giornata sulla neve con l'Uisp; Parte a Senigallia il Palio Uisp 2016; A Senigallia un nuovo corso Uisp con la Croce Rossa; A Formigine iniziative di sport e disabilità

04 marzo 2016

NeveUisp in Trentino per le donne nello sport e un ospedale in Congo

a cura di Gian Luca Pasini



Torna in Trentino, dal 6 al 13 marzo, la più grande manifestazione italiana di sportper tutti sulla neve. Quest'anno sarà Pozza di Fassa (Tn) il cuore della manifestazione. “Avremo partecipanti da diciotto regioni d'Italia con molte presenze dal Sud – dice Bruno Chiavacci, responsabile nazionale del Coordinamento neve Uisp – I numeri sono in crescita e abbiamo in programma proposte sportive e culturali per tutti. Tra le altre presenze, segnalo oltre quaranta insegnanti che parteciperanno al corso di aggiornamento Miur e circa 100 persone dei Centri di salute mentale di Toscana, Emilia Romagna e Lazio. Martedì 8 febbraio, inoltre, celebreremo la Festa della donna con un appuntamento nella piazza del Municipio di Pozza di Fassa alle 16.30, con presenza di atlete e rappresentanti delle istituzioni”.

LA SETTIMANA BIANCA PER TUTTI

NEVE UISP

33ª EDIZIONE

VAL DI FASSA

UISP sportpertutti

POZZA DI FASSA
LA NUOVA PORTA PER IL SELLA RONDA

6-13 MARZO 2016
500 KM DI PISTE

MARSH

TRENTINO

DOLOMITI SUPERSKI

Comune di Fassa

PROGRAMMA C'è la possibilità di praticare escursioni con ciaspole, corsi di sci, sci accompagnato e sci di fondo, corso di arrampicata e di nivologia. I non amanti delle attività sulla neve potranno partecipare ai tornei di pallavolo e burraco, alle gite organizzate nelle vicine località turistiche, come il Passo Pordoi, Canazei, Trento, Bressanone e il museo della Marmolada. I bambini potranno partecipare ai corsi di sci a loro dedicati o trascorrere il tempo al miniclub. Dal 10 al 13 marzo, lo Ski Stadium Aloch ospiterà i 150 atleti che parteciperanno alla 57ª edizione dei Campionati nazionali di sci alpino Uisp, mentre giovedì 10 marzo si terrà il Trofeo dell'ospite, per sci e snowboard. Sabato 12, invece, verrà organizzata l'immersione sotto il ghiaccio in un

lago della val di Fassa. Dal 10 al 13 marzo, inoltre, NeveUisp ospita l'ultimo Snowboard Day della stagione, con lezioni e snowboard accompagnato con gli Operatori sportivi volontari Uisp. Anche le serate dei partecipanti a NeveUisp saranno arricchite da proposte coinvolgenti: lunedì 7 marzo ci sarà la serata di benvenuto con le esibizioni dei maestri di sci in abiti d'epoca, mercoledì 9 ci sarà la possibilità di prendere parte alla sciata notturna sulla pista Aloch e giovedì 10 marzo si terrà una serata di cultura ladina con balli canti e racconti. Ogni sera si potrà pattinare sulla pista di ghiaccio.

SOLIDARIETA' L'iniziativa sostiene una raccolta fondi in memoria di un giovane sciatore scomparso, Mirko, per la realizzazione di un piccolo ospedale alla periferia di Kinshasa, in Congo.

Per info: www.uisp.it/areaneve

SOLIDARIETÀ In coda al gruppo

06 marzo 2016

Uisp, sport e diritti delle donne: iniziative in Italia da oggi

a cura di Gian Luca Pasini



#Liberedimuoversi: 8 marzo tutti i giorni! L'Uisp promuove iniziative di sport e diritti delle donne in tutta Italia. "E' un'occasione per riflettere sui diritti delle donne attraverso lo sport – dice Manuela Claysset, responsabile nazionale Uisp delle politiche di genere -, un'opportunità per non disperdere conquiste e non dimenticare la situazione di discriminazione che molte donne ancora vivono nel mondo. Molte sono le iniziative in programma in questi giorni che ci vedono collaborare con le associazioni delle donne, centri antiviolenza e amministrazioni locali".

PROGRAMMA Si parte oggi, 6 marzo, con l'ottava edizione della "Corsa rosa", organizzata dall'Uisp Brescia, che lo scorso anno ha raccolto circa 4.500 adesioni di donne. L'appuntamento è in Piazza della Vittoria a Brescia alle 8.30, con partenza prevista alle 10. Si svolgeranno una corsa e una camminata non competitiva di 6 km nel centro storico della città e nei suoi luoghi più caratteristici.

L'Uisp Firenze organizza "Bici rosa", pedalata aperta a tutti contro la violenza di genere. La terza edizione dell'evento partirà alle 14 dal Circolo ricreativo R. Murri in via Aretina 308 Ellera – Fiesole. Al rientro della bicicletta si terrà un incontro con

interventi di vari esperti sul tema della violenza di genere, saranno proposti contenuti video e testimonianze indirette.



A Verona si tiene la “Corsa rosa di Giulietta-Io corro con le donne per le donne”, corsa e camminata per tutte le donne. Sono previsti due percorsi di 5 o 10 km , con partenza alle 9.30 da piazza Brà. A Varese domenica 6 marzo al Palazzetto dello Sport “Bruno Bisterzo”, di Busto Arsizio, giornata interamente dedicata agli sport delle donne dalle ore 9.30, con particolare riferimento al karate e alle discipline orientali.

Dal 7 marzo l’Uisp Imola-Faenza regala una settimana di sport gratuito a tutte le donne: sette giorni in cui scegliere se provare l’acquafitness alla piscina Comunale Ruggi oppure sperimentare le attività nella sala corsi dell’impianto Ortignola.

“Corsa rosa” anche per l’Uisp Cremona, domenica 13 marzo, con partenza alle 9 dal lungo Po Europa. Sono previsti due percorsi di 5,5 e 11 km , entrambi sviluppati sugli argini del fiume Po. La manifestazione, giunta alla settima edizione raccoglie fondi per sistemare una casa di prima accoglienza per donne che entrano nel percorso di consapevolezza e di denuncia.

Diversi comitati Uisp celebreranno la Festa della donna con presentazioni del libro di Luciano Senatori, “Parità di genere nello sport. Un percorso ad ostacoli”. A Bergamo l’appuntamento è per sabato 5 marzo alle 18 alla libreria Ibs.it bookshop, via XX settembre 93. Lunedì 7 marzo, invece, la presentazione si terrà a Trento, presso la sala dell’Officina dell’autonomia, Via Zanella 1/A, alle 17.30.



Sei in: Archivio > la Repubblica.it > 2016 > 03 > 06 > Solidarietà

Solidarietà

ATT

Palazzo Gondi, uno dei più classici esempi di architettura rinascimentale fiorentina, apre eccezionalmente al pubblico per un evento di beneficenza organizzato dall'Associazione tumori Toscana. Una degustazione enologica dell'azienda Marchesi Gondi -Tenuta Bossi e due concerti classici, alle 17 e alle 18, per raccogliere fondi a favore dell'associazione che da anni si occupa dell'assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici. Via dei Gondi 2, dalle ore 16, offerta minima 20 euro, prenotazioni 3356586211

DONNE IN MADAGASCAR

Oggi i volontari dell'associazione Dankie onlus sono presenti nella piazza del Barberino Designer Outlet di Barberino di Mugello con uno stand per raccogliere fondi a sostegno di "Atelier: Donne in Madagascar", un progetto che sostiene la creazione di laboratori di cucito e lavorazione della rafia per consentire alle donne del Madagascar di sostenersi attraverso il frutto del proprio lavoro. Alla mimosa, distribuita dai volontari dell'associazione, si affiancheranno i coloratissimi lavori realizzati dalle giovani donne di questo paese

BICI IN ROSA

"Bici in rosa" taglia il traguardo della terza edizione. Quest'anno la pedalata, gratuita e aperta a tutti, è contro la violenza di genere: bici e mimose quindi per sensibilizzare l'opinione pubblica su un tema delicato e purtroppo così attuale. La pedalata, organizzata dal Comitato Uisp Firenze-Lega ciclismo, parte alle 15 e si svolgerà lungo il percorso Ellera-Sieci-Ellera, attraversando i Comuni di Fiesole e Pontassieve.

Fiesole, dalle ore 14, ritrovo al circolo ricreativo Murri di Ellera-Fiesole

TEATRO DEL CIELO

Al Centro internazionale di studi sull'arte e il mestiere dell'attore diretto da Paolo Coccheri una lettura drammatizzata, "Rosa Parks e Ruby Bridges, eroine nella lotta per l'integrazione razziale in America". Via del Campuccio 43, ore 17

06 marzo 2016 sez.

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI

Scopri di più su
Osservaitalia.it



OSSERVAITALIA

Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Aiuto | Pubblicità | Privacy

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

OGGI IN SARDEGNA

ZCZC1002/SXR OCA83304_SXR_QBXQ R CRO S45 QBXQ OGGI IN SARDEGNA (ANSA) - CAGLIARI, 5 MAR - AVVENIMENTI PREVISTI OGGI, SABATO 5 MARZO, IN SARDEGNA. - IGLESIAS - Istituto Pietro Allori - ore 9 - Presentazione di "Stand Up!", a cura del Centro Sportivo Italiano. - CAGLIARI - Lazzaretto Sant'Elia - ore 9 - Cagliari Open Data Day 2016. - CAGLIARI - Caesar's Hotel - ore 9.30 - Assemblea provinciale Confcooperative. - NUORO - Liceo Satta, via Deffenu - ore 9.45 - Incontro su "Devianze giovanili: cause e possibili rimedi", organizzato dall'Associazione Internazionale di Polizia. - ORISTANO - Pd, via Canepa - ore 10 - Direzione regionale del Pd. - ALGHERO - ore 10 - Fratelli d'Italia-An scende in piazza per protestare contro la riforma sanitaria e della rete ospedaliera. - UTA - Casa circondariale - ore 10 - Visita ai detenuti promossa da Usmi (Unione superiore maggiori d'Italia) e Cismi (Conferenza italiana superiori maggiori). - SASSARI - Questura - ore 10 - Conferenza stampa di presentazione della "Corsa in Rosa 2016", organizzata da Uisp e Asd Curricisimagna. - CAGLIARI - piazza S.Benedetto - ore 10 - "Aiutali a uscirne", iniziativa della Lav contro i test delle sostanze di abuso sugli animali. - CAGLIARI - Fondazione Banco di Sardegna - ore 16.30 - Cerimonia di consegna del Premio Solidarieta' Donna 2016. - CAGLIARI - piazza del Carmine - ore 16.30 - Sit-in Unioni Civili per protestare contro l'esclusione della stepchild adoption dal Ddl Cirinna'. - ALGHERO - Liceo scientifico Fermi, via XX Settembre - ore 17 - Convegno della Diocesi dal titolo "Inventare il futuro". - ORISTANO - Dyaphrama, via degli Artigiani 8/c - ore 17 - Conferenza di Sabrina Fara su "Racconti di immagini - Il Libano dei cedri perduti". - CAGLIARI - ex Liceo artistico, piazza Dettori 9 - ore 17 - Conferenza-incontro sulla costituzione e partecipazione della lista civica L'Altra Cagliari alle prossime elezioni amministrative. - ALGHERO - Lo Quarter - ore 17 - Iniziativa dell'Associazione Rete delle Donne dal titolo "La scuola che vorrei: voci di donne". - CAGLIARI - Ospedale Businco, sala convegni - ore 18 - Al via iniziativa "Pasqua al Businco" con il gruppo "The dreams". - CAGLIARI - piazzetta Savoia 11 - ore 18 - Inaugurazione del Centro di quartiere la Bottega dei Sogni. - MONSERRATO - MoMoTi - ore 18 - Per "Il Grande Teatro dei Piccoli", Is Mascareddas porta in scena "Areste Pagano's e la farina del diavolo". - DESULO - Scuole medie - ore 18 - Michela Murgia presenta il suo romanzo "Chiru". - PORTO TORRES - Teatro Parodi - ore 20.30 - Concerto dei Tamuna. - CAGLIARI - Bohe'mien, via Oristano 14 - ore 22 - Concerto della band Rocca & The Slapsticks. (ANSA). RED-FO/AM 05-MAR-16 10:40 NNNN

SABATO 05 MARZO 2016 16.43.29

'Corsa in rosa', istituzioni contro violenza sulle donne

ZCZC3987/SXR OCA87096_SXR_QBXQ R CRO S45 QBXQ 'Corsa in rosa', istituzioni contro violenza sulle donne Domenica 13 la gara da tre chilometri per le vie di Sassari (ANSA) - SASSARI, 5 MAR - Un 'no' deciso alla violenza sulle donne, da parte di tutte le istituzioni del territorio. E' il messaggio che sara' lanciato attraverso la "Corsa in rosa", presentata oggi nella sede della Questura di Sassari dal questore Pasquale Errico, dal sindaco di Sassari, Nicola Sanna, dal presidente provinciale della Uisp, Maria Pia Casula. L'appuntamento e' fissato per domenica 13 marzo: si trattera' di una camminata per le vie della citta' di Sassari lungo un percorso di tre chilometri, aperta a chiunque voglia con la propria partecipazione rispondere all'appello delle autorita'. (ANSA). Y1E-FO 05-MAR-16 16:42 NNNN

SABATO 05 MARZO 2016 18.32.30

+++ ANSA SARDEGNA: LE NOTIZIE DEL GIORNO ORE 18:30 +++

ZCZC4899/SXR OCA89036_SXR_QBXQ R CRO S45 QBXQ +++ ANSA SARDEGNA: LE NOTIZIE DEL GIORNO ORE 18:30 +++ (ANSA) - CAGLIARI, 5 MAR - COPERTA PRENDE FUOCO VICINO A CAMINETTO, MUORE CARBONIZZATO Tragedia a Sinnai. Un anziano di 87 anni, Giuseppe Zunnui, e' morto carbonizzato nella sua abitazione di via Flumendosa. L'anziano, cieco e con problemi di deambulazione a causa di una caduta, era seduto su una sedia vicino al caminetto. Probabilmente una favilla del caminetto si e' spostata sulla coperta, che ha preso fuoco. L'anziano inizialmente non si sarebbe accorto di nulla, mentre le fiamme velocemente consumavano la coperta. Poi il fuoco e le urla del pensionato. La badante che si prendeva cura di lui ha subito cercato di spegnere il fuoco, lanciando secchiate d'acqua, ma per l'anziano era gia' troppo tardi. ---. PD: SORU RESTA MA SPISSU INSISTE, 'HA SOLO IL 25% DEL PARTITO Si e' chiusa con un nulla di fatto la Direzione regionale del Pd convocata oggi a Oristano per fare il punto della situazione politica dopo l'uscita dalla maggioranza dell'area Popolare e Riformista che fa capo a Paolo Fadda, che oggi ha partecipato ai lavori ma senza prendere la parola, e ad Antonello Cabras. Non c'e' stato alcun passo avanti rispetto alla Direzione di tre settimane fa e nessuno dei contendenti ha fatto un passo indietro. Soru non ha intenzione di mollare, ma Spissu insiste: "non possiamo tollerare che chi ha il 25 per cento del partito pretenda di governare come se ne controllasse il cento per cento". ---. 'CORSA IN ROSA', ISTITUZIONI CONTRO VIOLENZA SULLE DONNE Un 'no' deciso alla violenza sulle donne, da parte di tutte le istituzioni del territorio. E' il messaggio che sara' lanciato attraverso la "Corsa in rosa", presentata oggi nella sede della Questura di Sassari dal questore Pasquale Errico, dal sindaco di Sassari, Nicola Sanna, dal presidente provinciale della Uisp, Maria Pia Casula. L'appuntamento e' fissato per domenica 13 marzo: si trattera' di una camminata per le vie della citta' di Sassari lungo un percorso di tre chilometri, aperta a chiunque voglia con la propria partecipazione rispondere all'appello delle autorita'. ---. CALCIO: CAGLIARI, PARI IN RIMONTA A TRAPANI (2-2) Grazie ad un gol nel finale di Joao Pedro, il Cagliari pareggia 2-2 a Trapani una partita che si era messa subito male, con i padroni di casa in vantaggio per 2-0 gia' all'11'. Rastelli, viste le numerose assenze, ha optato per la difesa a tre, ma ha subito sofferto le avanzate dei siciliani, che hanno giocato il primo tempo con un forte vento a favore. Trapani in doppio vantaggio con Pagliarulo all'8' e Citro al 11'. Nella ripresa Rastelli torna al modulo tradizionale, inserendo una punta, Melchiorri, al posto di un difensore, Pisacane. E dopo appena tre minuti arriva il gol di Farias, ben servito proprio dal neo entrato. Il Cagliari, stavolta col vento a favore, attacca ma non sfonda ma al 92' arriva la prodezza di Joao Pedro che dal limite insacca all'angolino. ---. BASKET: SASSARI A CACCIA DEL

RISCATTO CONTRO BOLOGNA "Molto semplicemente, con Bologna si deve vincere". Il coach della Dinamo Banco di Sardegna, Marco Calvani, lancia la volata. Domani sera al PalaSerradimigni contro la Virtus Bologna conta solo una cosa. "Dopo tre quarti di campionato, le statistiche possono servire per dare una chiave di lettura alle sfide - spiega il tecnico - ma adesso bisogna solo pensare a mettere punti in classifica". Ovviamente, con tutto il rispetto per l'avversario. "Bologna ha le qualita' per far bene contro chiunque, sebbene l'assenza di Allan Ray abbia modificato il loro assetto e abbia messo in difficolta' Valli, che ha dovuto fare a meno di un realizzatore e di un leader". (ANSA). FO 05-MAR-16 18:31 NNNN

A BRESCIA 4.000 DONNE DI CORSA PER DIRE NO ALLA VIOLENZA, A FIRENZE "BICI ROSA" 8 MARZO: SPORT E DIRITTI DONNE. INIZIATIVE E STORIE DA TUTTA ITALIA

(05/03/2016) - #Liberedimuoversi: 8 marzo tutti i giorni! L'Uisp promuove iniziative di sport e diritti delle donne in tutta Italia. Qual è il senso di questa Giornata? "Un'occasione per riflettere sui diritti delle donne attraverso lo sport - dice Manuela Claysset, responsabile nazionale



Uisp delle politiche di genere - è un'opportunità per non disperdere conquiste e non dimenticare la situazione di discriminazione che molte donne ancora vivono nel mondo. Molte sono le iniziative in programma in questi giorni che ci vedono collaborare con le associazioni delle donne, centri antiviolenza e amministrazioni locali".

Si parte domenica 6 marzo con l'ottava edizione della "Corsa rosa", organizzata dall'Uisp Brescia, che lo scorso anno ha raccolto circa 4.500 adesioni di donne. L'appuntamento è in Piazza della Vittoria a Brescia alle 8.30, con partenza prevista alle 10. Si svolgeranno una corsa e una camminata non competitiva di 6 km nel centro storico della città e nei suoi luoghi più caratteristici.

L'Uisp Firenze organizza "Bici rosa", pedalata aperta a tutti contro la violenza di genere. La terza edizione dell'evento partirà alle 14 dal Circolo ricreativo R. Murri in via Aretina 308 Ellera - Fiesole. Al rientro della bicicletata si terrà un incontro con interventi di vari esperti sul tema della violenza di genere, saranno proposti contenuti video e testimonianze indirette.

A Verona si tiene la "Corsa rosa di Giulietta-Io corro con le donne per le donne", corsa e camminata per tutte le donne. Sono previsti due percorsi di 5 o 10 km, con partenza alle 9.30 da piazza Brà. A Varese domenica 6 marzo al Palazzetto dello Sport "Bruno Bisterzo", di Busto Arsizio, giornata interamente dedicata agli sport delle donne dalle ore 9.30, con particolare riferimento al karate e alle discipline orientali.

Dal 7 marzo l'Uisp Imola-Faenza regala una settimana di sport gratuito a tutte le donne: sette giorni in cui scegliere se provare l'acquafitness alla piscina Comunale Ruggi oppure sperimentare le attività nella sala

corsi dell'impianto Ortignola.

"Corsa rosa" anche per l'Uisp Cremona, domenica 13 marzo, con partenza alle 9 dal lungo Po Europa. Sono previsti due percorsi di 5,5 e 11 km, entrambi sviluppati sugli argini del fiume Po. La manifestazione, giunta alla settima edizione raccoglie fondi per sistemare una casa di prima accoglienza per donne che entrano nel percorso di consapevolezza e di denuncia.

Diversi comitati Uisp celebreranno la Festa della donna con presentazioni del libro di Luciano Senatori, "Parità di genere nello sport. Un percorso ad ostacoli". A Bergamo l'appuntamento è per sabato 5 marzo alle 18 alla libreria Ibs.it bookshop, via XX settembre 93. Lunedì 7 marzo, invece, la presentazione si terrà a Trento, presso la sala dell'Officina dell'autonomia, Via Zanella 1/A, alle 17.30.

IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92

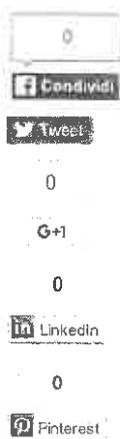
Corsa in rosa contro la violenza sulle donne

Uisp, questura e Comune presentano l'iniziativa giunta alla quinta edizione: già 1200 gli iscritti
di Vincenzo Garofalo

 CORSA IN ROSA  FESTA DELLA DONNA

Stampa

06 marzo 2016



SASSARI. Uisp, questura e Comune di Sassari uniti nella "Corsa in rosa", per gridare No alla violenza sulle donne e affermare il loro ruolo e i loro diritti nella società. L'evento, in programma domenica 13 marzo, organizzato dall'associazione Currichisimagna e il Comitato provinciale Uisp di Sassari, con il patrocinio del Comune, è stato presentato ieri nella sala Palatucci della questura dal questore, Pasquale Errico, il capo della squadra mobile Bibiana Pala, il sindaco Nicola Sanna, la presidente provinciale dell'Uisp, Mariapina Casula, il presidente dell'associazione Currichisimagna, Luca Sanna.

«Abbiamo deciso senza il minimo tentennamento di appoggiare questa manifestazione perché crediamo fermamente nella presenza delle donne e nel ruolo che ricoprono nella società e nelle istituzioni», ha spiegato il questore prima di passare la parola al sindaco: «Il riconoscimento dei diritti e del ruolo delle donne è un percorso molto impegnativo che nella nostra società non è

mai stato completato», ha detto Nicola Sanna.

Quest'anno la corsa, arrivata alla sua quinta edizione, ha scelto come slogan "Libere di muoversi", perché, «lo sport è star bene nella società e per farlo bisogna essere liberi di muoversi, in tutti i sensi, libertà che per le donne non è per nulla scontata», ha spiegato Mariapina Casula. Alla corsa sono già iscritte 1200 persone, «ma puntiamo a raggiungere le 1500», ha detto Luca Sanna. La partenza è fissata per le ore 10 da piazza d'Italia, poi l'onda rosa percorrerà circa tre chilometri, attraversando un circuito che riporterà il corteo nel salotto cittadino, con la partecipazione della commissione Pari opportunità di Sassari e Cagliari, della Brigata Sassari e della Polizia di Stato. Contemporaneamente alla corsa si svolgerà "Passeggiando in passeggino", con un gruppo di "mamme in passeggino", accompagnato per la prima volta dalle "mamme in marsupio", su un percorso di circa un chilometro. Ad attendere le partecipanti all'arrivo ci saranno gli sbandieratori e musicisti della città dei Candelieri, mentre i più piccoli saranno accolti da Topolino. Per chiudere la giornata si ripeterà il Flash Mob di One Billion Rising, sulle note di "Break the Chain". In piazza per tutta la mattinata saranno presenti vari stand, in particolare la Fand, Associazione italiana diabetici, e l'Avis che eseguiranno gratuitamente il controllo della glicemia e della pressione arteriosa. Ci saranno inoltre l'Aism, Associazione italiana sclerosi multipla e l'Associazione cuore di donna che si occupa di sensibilizzare tutte le donne sulla prevenzione e diagnosi precoce del tumore al seno, e fornire supporto durante il percorso di cura. In campo anche l'Associazione delle amazzoni attive, che raccoglierà libri da distribuire nei reparti ospedalieri e nelle sale d'attesa delle terapie; infine l'Admo, Associazione donatori di midollo osseo, cui sarà devoluta una parte delle quote d'iscrizione, farà una raccolta alimentare da destinare alla Bottega solidale.

 **CORSA IN ROSA**  **FESTA DELLA DONNA**

06 marzo 2016



GUARDA ANCHE

da Tebook

Sparatoria a Caniga, il racconto di un testimone

Sassari, gli indipendentisti del Fiu contro la nuova sala giochi

Sparatoria a Caniga, parla il questore Pasquale Errico

DAL WEB

Promosso da Tebook 

Auto nuove, incredibili offerte sui modelli 2016. Guarda.

Ask

Acquista i migliori vini artigianali in offerta

wineOvine

Scopri Nissan X-TRAIL. La tua nuova storia comincia da qui

Nissan

Parità di genere nello sport: una corsa ad ostacoli

05/03/2016

Lunedì 7 marzo a Trento la presentazione del libro sulla storia dello sport al femminile: tra gli ospiti, la campionessa olimpica Josefa Idem

È passato quasi mezzo secolo da quando Kathrine Switzer partecipò alla Maratona di Boston, contravvenendo alla norma che impediva alle donne di correre quella gara. Da allora, molti passi avanti sono stati fatti, ma la parità di genere nello sport è questione tutt'altro che risolta, come dimostrano anche le più recenti cronache in seno al mondo del calcio. Lunedì 7 marzo 2016, dalle ore 17.30, affronteremo questo tema grazie al libro di Luciano Senatori, «Parità di genere nello sport: una corsa ad ostacoli. Le donne nello sport proletario e popolare», recentemente dato alle stampe da Ediesse, con la presentazione dello storico Sergio Giuntini.

Saranno proprio questi due intellettuali a partecipare, presso la sala dell'Officina dell'Autonomia (Via Zanella 1/A – Trento), all'incontro che prende il nome dal titolo del libro: con loro, Giuseppe Ferrandi (direttore Fondazione Museo Storico), Manuela Claysset (Responsabile Politiche di Genere UISP), Vincenzo Manco (Presidente nazionale UISP), e come ospite d'onore e testimone privilegiata Josefa Idem, campionessa olimpica di canoa, ora senatrice.

Sarà un'occasione unica non solo per conoscere un pezzo di storia dello sport italiano non sempre sufficientemente valorizzato, ma soprattutto per riflettere insieme sulla strada da prendere per garantire davvero, a tutte e a tutti, pari opportunità di accesso all'attività motoria, alla pratica sportiva, al gioco. Quando parliamo di diritto allo sport, d'altronde, intendiamo proprio questo. L'incontro – organizzato in collaborazione con la Fondazione Museo Storico del Trentino - è inserito nel contesto di Neve UISP, quest'anno ospitata a Pozza di Fassa dal 6 al 13 marzo: più di mille «uispini» da tutta Italia scieranno sulle magnifiche piste della Valle di Fassa, grazie ad un evento che a tutti gli effetti rappresenta la più grande manifestazione di «sportpertutti» sulla neve.

OGGI IN CITTÀ



Drammi in periferia
Coltellate in due
famiglie



Alta pressione, da
giovedì prove di
primavera



All'ex Canon una
discarica a cielo
aperto



«Maso va aiutato, lo
accoglierei nella
comunità»

06.03.2016

Piazza Bra in rosa Si corre per i diritti di donne e disabili



1 di 9

schermo

Aumenta

Diminuisci

Stampa

Invia

Commenta

0

Mi piace

Condividi

0

Segui

0

Piazza Bra presa d'assalto stamattina per due manifestazioni sportive, entrambe all'insegna della solidarietà. Alle 9,30 in piazza Bra le donne di ogni età sono invitate a partecipare a «La Corsa rosa di Giulietta», organizzata dal Comitato della Uisp e da Moica Verona, in collaborazione con l'assessorato allo Sport.

La corsa e camminata non competitiva (www.lacorsadigiulietta.it) gode del patrocinio del Comune ed è inserita nel programma della manifestazione «Ottomarzo. Femminile, plurale», promossa dall'assessorato alle Pari opportunità.

«Un'occasione non solo per fare della sana attività fisica», spiega Alberto Bozza, assessore allo Sport, «ma anche per sensibilizzare la cittadinanza sui corretti stili di vita, sul diritto e sull'opportunità per tutte le donne di accedere allo sport».

La corsa avrà un percorso di 5 e uno di 10 chilometri: madrina dell'iniziativa sarà Sara Simeoni. (...)

Leggi l'articolo integrale sul giornale in edicola

Firenze



Speciale Magherini Redazione

Cerca

Lunedì, 07 Marzo 2016 - 10:59

CIRCOLO RICREATIVO MURRI

Domenica 6 marzo torna "Bici in rosa", una pedalata contro la violenza di genere

Ven, 2016-03-04 11:04 — La Redazione

Share: Facebook Twitter Google Plus



Bici in rosa taglia il traguardo della terza edizione. Quest'anno la pedalata, gratuita e aperta a tutti, è contro la violenza di genere. Domenica 6 marzo (ore 14, ritrovo al circolo ricreativo Murri di Ellera-Fiesole), bici&mimose per sensibilizzare l'opinione pubblica su un tema così delicato e d'attualità.

L'UISP Comitato di Firenze - Lega Ciclismo, in collaborazione con il Circolo 1° Maggio Sieci, Polisportiva Sieci, Polisportiva Ellera, Associazione per l'Arno, Circolo Renato Murri di Ellera, MTB Palaie - Pelago, Associazione Donne in Cammino Voci dal Futuro di Pelago,

Associazione Io non ci sto Onlus e Bicipedia organizzano la terza edizione della manifestazione Bici Rosa (Bici Rosa III Edizione 2016) grazie al contributo ed il patrocinio della Regione Toscana ed il patrocinio dei Comuni di Fiesole e Pontassieve.

La pedalata, al via alle 15, sarà lungo il percorso Ellera-Sieci-Ellera, attraversando i Comuni di Fiesole e Pontassieve. Nelle tappe di sosta al circolo Primo Maggio e alla Polisportiva Sieci l'Associazione Donne in Cammino Voci dal Futuro accompagnerà i partecipanti con delle letture che affrontano quest'argomento. Al termine della bicicletata, un breve incontro-dibattito (ore 17.30) con video e testimonianze dirette di: Serena Spinelli, consigliere regionale; Monica Marini, sindaco di Pontassieve; Anna Ravoni, sindaco di Fiesole; l'avvocatessa Anna Corallo; la psicologa Sara Fratini. A moderare il dibattito la dirigente Uisp Maria Grazia Pugliese. Al termine sarà consegnata la Targa Mimosa e per chi lo vorrà apericena aperto a tutti.

L'evento si colloca al centro delle politiche Uisp di contrasto alla violenza di genere e a favore della promozione dei diritti delle donne e dei minori. "Il fenomeno è complesso e chiama in causa molteplici fattori, è esteso e trasversale e incide gravemente sul benessere fisico, psicologico e sociale -sottolinea Orlando Materassi, presidente Lega Ciclismo Uisp Firenze-. E' perciò fondamentale un lavoro di rete fra enti, istituzioni e associazioni che si occupano su più fronti del fenomeno. Il fine è garantire un impegno esteso e condiviso contro le violenze di genere, agendo sulle cause profonde che costituiscono un terreno fertile per la sua diffusione e persistenza. Da qui iniziative come questa di Bici in rosa per sensibilizzare l'opinione pubblica".

Ultime Notizie



DALLE 9:00

I lavori del Consiglio comunale di Firenze di lunedì 7 marzo 2016



RGC

Oggi a Coverciano la cerimonia della Panchina d'oro



MALTEMPO

Lago di Bilancino: interrotte le ricerche del canoista disperso



COME CAMBIA LA CIRCOLAZIONE

7/3/2016 - I lavori della settimana sulle strade di Firenze



FIRENZE RIPARTE A SINISTRA

Maggio musicale, Grassi: "Bilancino in pari?" "Consulenze a peso d'oro e si vende il Goldoni"



INIZIATIVE

Legge Cirinnà. Fdi difende la famiglia "naturale". Dibattito al Parterre



DOMANI LA PREMIAZIONE

Il Premio speciale Pegaso per lo sport 2016 alla Fiorentina dello scudetto '55-'56

E-NEWS

"Donne in corsa", ritorna la manifestazione podistica dell'8 Marzo Eventi a Modena

MODENATODAY

"Donne in corsa", ritorna la manifestazione podistica dell'8 Marzo

Centro Storico

Dal 08/03/2016 Al 08/03/2016 Ore partenza ore 19

1,50 euro

uispmodena.it

Tema: 8 marzo

Piazza Roma - Modena Accademia Militare

Redazione

Dopo il successo dello scorso anno, con ben 1000 partecipanti, martedì 8 marzo si replicherà una delle gare podistiche più suggestive. "Donne in Corsa" è infatti la manifestazione al femminile che si dipana per le vie del centro storico (anello di 1.750 metri) e attraversa i luoghi più suggestivi della città, compreso, da quest'anno, il cortile d'onore dell'Accademia Militare. La gara, che vedrà una parte competitiva e una aperta invece a tutte le donne, nasce dalla collaborazione tra Uisp e il Gruppo Podistico Interforze di Modena.

La partenza e l'arrivo sono fissati in Piazza Roma, dove i banchi delle iscrizioni si apriranno già alle 18. Alle 19 via alla gara non competitiva, mentre le atlete professioniste partiranno alle 19.45 e percorreranno circa 6 km. Premiazioni alle 20.30. Iscrizione 1.50 €.

Vodafone Super ADSL Parli e navighi da **25€** al mese + minuti **illimitati** verso tutti i cellulari **Scopri di più>**

OGGI IN CITTÀ



«Portiamo in città l'adunata del 2020»



Medici bresciani in Senegal per aprire una sala operatoria



Mainardi a Dentro Casa stravolge le regole del risotto



La «carica» dei 130 mila per i tre anni della Metro

07.03.2016

Una fiumana rosa corre per dire no a ogni violenza



Una fiumana rosa al via da piazza Vittoria per la Corsa Rosa. Un'occasione per dire no alla violenza

Tutto Schermo

Aumenta
Diminuisci
Stampa
Invia
Commenta



Un trionfo, non un semplice successo: tale è stata l'edizione 2016 della Corsa Rosa, organizzata per l'ottava volta dal Comitato di Brescia dell'Uisp e che si è svolta ieri mattina in centro storico, con partenza e arrivo in piazza Vittoria. Un trionfo non solo per la partecipazione di circa 7 mila donne (6.500 le pettorine vendute, altre centinaia le adesioni raccolte prima della partenza) ma soprattutto per i valori che veicolava, riassunti al microfono alla fine della corsa da Adele Peli, principale organizzatrice della manifestazione, la quale ha voluto condividere i suoi meriti con le altre donne Uisp e pure con i molti uomini dell'associazione, che l'hanno aiutata nella preparazione: «La Corsa Rosa siete tutte voi, siamo tutte noi insieme, nessuna esclusa, nessuna mai da sola; per essere tutte libere di muoversi e muovendoci creare non solo relazioni nuove, ma anche un mondo migliore. (...)

Leggi l'articolo integrale sul giornale in edicola

Irene Panighetti

Modena, 8 marzo: Donne di Corsa. Una corsa per le donne

pagerank: 4

Il gruppo podistico "Interforze Modena", che ha tra gli iscritti numerosi appartenenti alla Polizia di Stato modenese, e la sezione provinciale della UISP hanno organizzato la 5^a edizione della gara podistica competitiva e della camminata non competitiva "Donne in Corsa. Una corsa per le donne" in occasione della ricorrenza dell'8 marzo.

Appuntamento martedì 8 marzo dalle ore 19.00, quindi, per tutte le donne di Modena e provincia che potranno partecipare alla camminata non competitiva con partenza ed arrivo in piazza Roma. Stesso percorso per la gara competitiva che, invece, avrà inizio 45 minuti dopo (19.45).

Entrambi gli eventi si svolgeranno su un circuito cittadino che toccherà alcune tra le zone più belle della città di Modena, compreso il "passaggio" all'interno del Cortile d'Onore del Palazzo Ducale, sede dell'Accademia Militare di Modena, che, per l'occasione, ha autorizzato l'accesso delle atlete.

Vista la rilevanza dell'evento, la gara podistica è stata inserita dall'Amministrazione comunale di Modena tra le manifestazioni cittadine contro la violenza alle donne che si svolgeranno in occasione della ricorrenza dell'8 marzo.



Battaglia tra UISP-FIT, Vaccari (senatore PD): "Comportamento della Federtennis antisportivo, il CONI prenda una posizione chiara"

Alessandro Iodice, @marioibali, /15/2016



Il senatore Vaccari è tornato a parlare della questione UISP-FIT (con una nota ufficiale al Senato) invitando il CONI a prendere una posizione decisa

Uno scontro ancora aperto, quello tra Uisp e Fit sulla concorrenza (sleale o meno) nelle affiliazioni di circoli e maestri. Che ormai ha il Parlamento come centro del dibattito, col senatore **Vaccari**, primo firmatario dell'interrogazione che ha scoperchiato il caso, **che interviene ancora dopo le dichiarazioni rilasciate da Binaghi** a diversi quotidiani e la levata di scudi a difesa del presidente Fit di altri presidenti di federazione, Petrucci (Fib) per primo.

«Sappiamo che il presidente Giovanni Malagò, nel consiglio nazionale del Coni, è intervenuto nella querelle tra il presidente della Federtennis Angelo Binaghi e il presidente della Lega tennis Uisp, Vincenzo Manco – si legge nella nota di Vaccari – e ha proposto un tavolo comune per trovare una soluzione. Questo dopo nostra interrogazione sul boicottaggio della Lega Tennis Uisp da parte della Federazione Italiana Tennis, al quale la prima (UISP) ha reagito con un esposto al garante della concorrenza. Tutto questo è positivo, ma non deve portare a un compromesso al ribasso».

Vaccari continua quindi a puntare il dito sulla Fit: **«I problemi posti dalla Uisp – spiega – sono reali e rendono impossibile per tanti giovani praticare l'attività sportiva. La Fit non può pretendere l'esclusività del tesseramento, né sanzionare i suoi tesserati e gli impianti sportivi se partecipano ad attività della Lega Tennis Uisp. Si tratta di un comportamento antisportivo sul quale il Coni deve prendere una posizione chiara, senza limitarsi solo a redarguire la Uisp per il suo ricorso al Garante».**

**UBITENNIS
.COM**



SCRITTO DA ALESSANDRO TREBBI

Sono nato appena in tempo per vedere Paolo Rossi segnare gol a grappoli a chiunque in terra iberica. Modena mi ha dato i natali e mi ha accudito per tutti questi anni: amo in maniera viscerale l'Emilia e la Romagna e tutti i variopinti abitanti che le popolano. Mi occupo da tanto tempo (giocandola anche!) di pallavolo sulle pagine cartacee del Resto del Carlino e su quelle virtuali di Volleyball.it, sono appassionatissimo di tennis (neanche da dire). Come dimostrano le righe che leggete su questo sito, nel tempo libero vaneggio.

TAGGATO CON [CONI](#) [FIT](#) [STEFANO VACCARI](#) [UISP](#)

0 Commenti www.ubitennis.com

Entra

Consiglia **Condividi**

Ordina dal migliore



Inizia la discussione...

Commenta per primo.



TENNISCIRCUSS

Vaccari accusa la Fit di comportamento antisportivo

Il senatore Vaccari, primo firmatario dell'interrogazione parlamentare che coinvolge la Fit e la Uisp, sollecita una risoluzione da parte del Coni a riguardo

di Anna Lamarina, @annalamarina 04/03/2016, 17:00



Il contenzioso fra FIT e UISP non ha ancora raggiunto un punto d'incontro.

Lo scontro, che riguarda soprattutto l'esclusività auspicata dalla Fit per le affiliazioni dei circoli tennis, con tanto di penali per doppie affiliazioni, ma che tocca anche gli interessi dei singoli atleti, è arrivata ormai in Parlamento, in un'interrogazione firmata da oltre 20 parlamentari, dove è intervenuto anche il

Coni, nella figura del presidente Giovanni Malagò, per cercare di raggiungere un accordo.

Accordo che, però, sembra molto difficile da raggiungere, anzi Angelo Binaghi, presidente della Fit, continua a soffiare sul fuoco rilasciando varie discutibili dichiarazioni a quotidiani, in cui candidamente dice che la *FIT ritiene di poter gestire nell'ambito dell'ordinamento sportivo "in forma esclusiva la disciplina del tennis"* e trovando oltretutto appoggio da parte di altri presidenti di federazioni sportive quali, ad esempio, Petrucci della Fib.

Sulla questione è intervenuto il **Senatore Vaccari, primo firmatario dell'interrogazione** che conta ben 20 parlamentari soprattutto del PD, il quale dice *" Sappiamo che il presidente Giovanni Malagò, nel consiglio nazionale del Coni, è intervenuto nella querelle tra il presidente della Federtennis Angelo Binaghi e il presidente della Lega tennis Uisp, Vincenzo Manco, i problemi posti dalla Uisp sono reali e rendono impossibile per tanti giovani praticare l'attività sportiva. La Fit non può pretendere l'esclusività del tesseramento, né sanzionare i suoi tesserati e gli impianti sportivi se partecipano ad attività della Lega Tennis Uisp. Si tratta di un comportamento antisportivo sul quale il Coni deve prendere una posizione chiara, senza limitarsi solo a redarguire la Uisp per il suo ricorso al Garante"*
Anna Lamarina

TENNISCIRCUS

La Fit boicotta la coppa a squadre under 18 ai circoli con doppia affiliazione Fit-Uisp

Gli abusi della Fit continuano. Pubblichiamo una lettera di protesta al Coni che testimonia la non possibilità di giocare la “coppa a squadre under 18” ad atleti Fit appartenenti ad un centro Fit ma anche a una scuola tennis Uisp.

di Anna Lamarina, @annalamarina 05/03/2016, 12:09



Il tennis è uno sport, e per definizione lo sport dovrebbe essere fruibile da tutti e a tutti i livelli. La FIT, il maggiore Ente Nazionale del Tennis sovrintende principalmente alla parte agonistica dello stesso, e su questo non ci piove.

Ma il tennis, il nostro sport, non è fatto solo di agonisti-magari lo fosse- ma anche di gente super-appassionata che non arriverà mai ad essere agonista, ed ha comunque diritto come gli altri al tennis ed a farlo nella sicurezza del proprio

circolo. I circoli, oltre a fornire un servizio ai soci non agonisti e a garantire il loro diritto al tennis, possono sopportare l'onere delle spese per l'agonismo anche grazie a un certo numero di soci non agonisti che frequentano i vari circoli.

Se non che la Fit da alcuni anni porta avanti una politica discriminatoria nei riguardi dei circoli che hanno al loro interno sia atleti Fit sia Uisp, triplicando addirittura le tariffe di affiliazione dei circoli e degli insegnanti, non supportando in questo modo la pratica del tennis, né mettendo le scuole in condizione di lavorare serenamente.

Molte scuole comunque, si sono sottoposte a questa “dittatura”, in quanto pur di garantire l'agonismo al proprio centro e ai propri allievi hanno chiuso un occhio sugli eccessivi oneri e sono andati avanti.

Ma la storia sembra non avere fine. Infatti, come testimonia la lettera di seguito, da quest'anno i campionati giovanili under 18, la coppa a squadre Fit, per intenderci, non possono più iscriversi alle competizioni, pur essendo tutti gli atleti tesserati Fit ed appartenenti ad un circolo Fit, se la scuola tennis non è Fit ma Uisp. Quindi viene penalizzato il circolo che ha deciso a sue spese di garantire il tennis a tutti i soci, agonisti e non, ma soprattutto penalizza gli atleti e il tennis stesso.

Egregio Presidente Malagò

Sono la mamma di un ragazzino di 17 anni, regolarmente praticante attività agonistica presso il circolo tennis Rozzano, in provincia di Milano. La settimana scorsa, come ho sempre fatto negli ultimi anni, mi sono recata personalmente presso la sede del Comitato Regionale della Fit per iscrivere ai campionati a squadre giovanili le squadre del circolo.

Il Tennis Rozzano è regolarmente affiliato alla Fit, alla quale paga una tassa federale tripla per la “non esclusività”, oltre che alla Uisp. Come genitore, non so se questa cosa è giusta o meno e neppure voglio entrare in merito ad essa, lasciando a chi compete ogni considerazione.

Presso il CRL mi è stato riferito dalla persona addetta che l'iscrizione non veniva accettata, in quanto da quest'anno la Federazione Tennis considera l'attività giovanile a squadre come “campionato scuole”, e non più –come storicamente sempre avvenuto– campionato delle associazioni affiliate.

Tale “variazione” apparentemente nominale, ha quindi come effetto sostanziale quello di escludere dall’attività giovanile della Federazione Tennis tutte quelle associazioni che – nell’ambito della loro autonomia decisionale associativa- non iscrivano una scuola alla Fit, e quindi tutti quei ragazzi che, seppur regolarmente tesserati alla Fit presso un circolo regolarmente affiliato alla stessa, svolgano attività didattica con un diverso Ente di Promozione regolarmente riconosciuto a detto fine dal Coni.

Come cittadina provo profondo disagio, in quanto trovo tale comportamento contrario a elementari diritti costituzionali. Come sportiva provo altrettanto disagio nel constatare che lo spirito olimpico ed i principi di non discriminazione e di fair play, pur immancabilmente inseriti in statuti e regolamenti, nel tennis italiano sono chiaramente subordinati ad altri tipi di interesse, che prevalgono su quelli di chi dovrà costituire il futuro dello sport italiano.

Non deve certamente essere la sottoscritta a ricordare ai dirigenti in indirizzo- ben preparati e competenti- il ben più performante art 24 della Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea capo 3, uguaglianza- che proprio in tema di diritti dei bambini dispone che “In tutti gli atti relativi ai bambini, siano essi compiuti da autorità pubbliche o da istituzioni private, l’interesse superiore del bambino deve essere considerato preminente”.

Auspico, quindi, che quanto segnalato possa incontrare una risposta non solo formale, ma soprattutto una presa di posizione decisa e sostanziale da parte del Coni, volta a tutelare il valore costituito dai giovani praticanti uno sport, piuttosto che discutibili scelte politico-economiche che nulla hanno a che vedere con la pratica sportiva.

Chiedo quindi al direttore della “Gazzetta dello Sport” di pubblicare questa mia come lettera aperta nella pagina 6+Opinioni, se possibile, con un parere o commento del direttore stesso, da sempre molto attento alle tematiche dello sport giovanile e scolastico.

Perché come genitore, vorrei che mio figlio alle Olimpiadi (auspicabilmente) di Roma 2024, dove certamente non andrà come atleta, andasse come spettatore sportivo praticante. Consapevole che nello sport di tutti i livelli l’importante è partecipare, indipendentemente dalla tessera con cui si partecipa.

Giocagin, la carica dei 250 tra sport e solidarietà

Oggi al PalaRoosevelt la seconda tappa dell'evento organizzato dall'Uisp, in programma 28 show

Stampa

06 marzo 2016



0 COMMENTI

0

Condividi

Tweet

0

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest

CASTELFIORENTINO. Tutto è pronto per la seconda tappa del Giocagin Uisp 2016 che andrà in scena oggi al palazzetto dello sport di via Roosevelt a Castelfiorentino, con inizio degli spettacoli alle ore 15. L'itinerante festa collettiva di sport, musica e solidarietà, organizzata dal comitato Uisp Empoli-Valdelsa, dopo il grande successo di pubblico riscontrato nell'evento inaugurale del PalAramini di Empoli, raddoppia i suoi sforzi e approda nella città valdelsana.

Sarà ancora una volta uno spettacolo ricco e sorprendente, con la danza a fare da regina e da protagonista assoluta delle esibizioni che saranno proposte da sette società sportive: Altea Danza, Accademia della Danza, Move, Art de la Danse, Oltre Danza, Tribe e Obbiettivo Danza. Circa 28 scoppiettanti spettacoli che, a partire dal primo pomeriggio, coinvolgeranno ben 250 atleti di tutte le età.

«L'obiettivo è quello di migliorare il risultato ottenuto nella scorsa edizione di Castelfiorentino quando, sulle tribune del palazzetto dello sport, accorsero a seguire gli spettacoli oltre 500 spettatori paganti - dice Lara Ciampelli, responsabile della manifestazione benefica targata Uisp - Il bilancio della giornata di debutto del PalAramini è stato molto positivo, con una platea che ha superato le 650 unità. Adesso ci auguriamo che la seconda tappa venga seguita con entusiasmo, partecipazione e con quella sensibilità che la cittadinanza di Castelfiorentino ha sempre manifestato in questo genere di eventi finalizzati alla solidarietà».

Il Giocagin, infatti, intende promuovere il sociale attraverso lo sport e il divertimento, fornendo aiuti concreti ai meno fortunati, in particolare ai bambini che vivono nelle periferie del mondo. Il ricavato dell'edizione del 2016 è destinato alla costruzione di un campo polivalente per far giocare e svolgere

attività sportive ai bambini siriani del collective center di Al Waha, nella cittadina di Deddeh che si trova nel nord del Libano, a pochi chilometri da Tripoli. Un campo nel quale vivono 1.400 profughi siriani in fuga dalla guerra, la metà di essi composta da bambini. L'evento pomeridiano di Castelfiorentino sarà seguito, come consuetudine, dal media partner Radio Lady e dalla speaker Cristina Ferniani. Il biglietto d'ingresso, su indicazione della Uisp nazionale, ha un costo di 5 euro mentre i bambini sotto i 12 anni avranno accesso gratuito. Visto il carattere interamente benefico dell'evento, sarà possibile effettuare anche libere donazioni all'interno del palazzetto.

Questo il calendario completo dei prossimi eventi del Giocagin 2016 organizzati dal Comitato Uisp Empoli -Valdelsa: Montelupo, palazzetto dello sport, via Marconi, domenica 13 marzo 2016 (pomeriggio). Vinci: palasport "Falcone e Borsellino" di Via Caduti sul Lavoro a Sovigliana, domenica 3 aprile 2016 (pomeriggio); Montespertoli: palasport di via Volterrana Nord Loc. Baccaiano, domenica 17 aprile 2016 (pomeriggio); Cerreto Guidi: palazzetto dello sport di via Ildebrandino, domenica 17 aprile 2016 (pomeriggio).

06 marzo 2016



GUARDA ANCHE

da Tebook

L'aereo rilascia carburante, il video di un imprenditore pontederese

Rinviato l'ultimo corso mascherato, amarezza e polemiche

Caos Lucchese, Baldini: schiaffi nello spogliatoio. E si dimette

DAL WEB

Promosso da Tebook

Scopri Nissan QASHQAI. La tua nuova storia comincia da qui.

Nissan

Conto Deposito CheBanca! 2% annuo lordo sulla nuova liquidità

Che Banca!

Il miglior consulente finanziario dell'anno è MoneyFarm. Provalo Gratis.

Moneyfarm

gonews.it®

Empolese

Valdelsa

lunedì 7 marzo 2016 - 10:56



Tempo Libero Toscana

il punto di riferimento per il tuo Tempo Libero

HOME → EMPOLESE - VALDELSA →

<< INDIETRO



Giocagin, un successo da 470 spettatori paganti all'evento targato Uisp

06 marzo 2016 21:46 Sport Castelfiorentino



Giocagin a Castelfiorentino

Conclusa con successo oggi, domenica 6 marzo, la tappa di Castelfiorentino del Giocagin 2016, la manifestazione promossa dal comitato Uisp Empoli Valdelsa che unisce sport e solidarietà. Sono stati 470 gli spettatori paganti per assistere alle tante performance che hanno allietato tutto il pomeriggio. A presentare l'evento c'era Serena Franceschin di Radio Lady, media partner dell'evento.

Domenica 13 marzo appuntamento a Montelupo Fiorentino, con speaker Irene Rossi, e domenica 3 aprile a Sovigliana di Vinci (Cristina Ferniani). Domenica 17 aprile conclusione col botto grazie al doppio appuntamento in programma a Baccaiano di Montespertoli (con Irene Rossi di Radio Lady) e a Cerreto Guidi (presenta Cristina Ferniani).



Tutte le notizie di Castelfiorentino

dom 6 Mar 2016 - 411 visite

[Primo Piano](#) / [Sport](#) / [Vetrina](#) | Di [Redazione](#)



In 1.500 per seguire il Giocagin

La tappa ferrarese al palasport si è rivelata la più numerosa a livello nazionale



Ieri pomeriggio (sabato 5 marzo) presso il PalaMit2B di Ferrara si è svolta la tappa ferrarese di Giocagin 2016, la storica manifestazione di danza e spettacolo targata Uisp che coinvolge oltre 54 città italiane da febbraio a giugno con 30.000 persone pronte ad esibirsi per sport e solidarietà.

Giunto alla sua 21esima edizione, Giocagin Ferrara ha portato in scena 18 società per un totale di 700 atleti di tutte le età che hanno dato vita a esibizioni di ginnastica, danza, pattinaggio, arti marziali e molto altro ancora. Tutta la manifestazione, seguita da un pubblico di quasi 1500 persone, è stata presentata dal fedelissimo speaker Maurizio Olivari, la voce che da vent'anni accompagna il Giocagin Ferrara.

In continuità con le quattro passate edizioni, terminata la manifestazione di esibizioni a tema libero, si è svolta la Rassegna Coreografica, uno spettacolo serale di danza con assegnazione di oscar coreografici. La sfida serale ha coinvolto 21 società e 600 partecipanti che si sono esibiti di fronte ad un folto pubblico. Nella giuria popolare erano presenti anche l'assessore allo Sport Simone Merli, l'assessore all'Ambiente Caterina Ferri e il segretario e consigliere regionale Pd Paolo Calvano.

L'oscar più ambito, quello alla migliore coreografia, è andato al Dock Sport Village, società che sarà invitata alla Rassegna Nazionale Uisp di Coreografia il Primo Maggio a Forlì.

Il pubblico, tramite votazione online, ha voluto invece premiare la Polisportiva Doro.

L'Uisp nazionale ha segnalato che la tappa ferrarese di Giocagin è stata la più numerosa in termini di società e atleti partecipanti.



Il connubio sport e solidarietà, da sempre tratto distintivo di Giocagin, lo scorso anno ha permesso la raccolta di 13.000 Euro a livello nazionale. L'obiettivo di quest'anno è di incrementare la raccolta fondi da destinare ai bambini siriani che fuggono dalla guerra. Verrà sostenuto il centro Al Waha che si trova nel nord del Libano, dove vivono da tre anni 150 famiglie, circa 1400 persone di cui la metà sono bambini. Le necessità sono molte, alcune organizzazioni non governative stanno facendo fronte a quelle primarie. Accanto al centro c'è un terreno: i fondi raccolti serviranno a costruire un piccolo campo polivalente e attrezzarlo per attività sportive e di gioco. Novità di quest'anno, inoltre, è la collaborazione con la Ong COOPI-Cooperazione Internazionale, organizzazione umanitaria italiana nata nel 1965, "che lotta contro ogni forma di povertà per migliorare il mondo". Oggi COOPI è presente in 24 paesi con 177 progetti umanitari.

L'elenco degli Oscar (spettacolo serale):

Multiculturalità: Cocoon

Oscar alla coreografia di stile orientale: Rosso d'Oriente

Oscar alla coreografia Briosa: Pattinatori Estensi

Alla Migliore Corporeità: Jazz Studio Dance

Oscar Moderno: Uisp S. Martino

Oscar al Miglior Genere fantasy: Skate Roller

Alla Precisione dei Movimenti: Pol. Doro

Oscar alla Originalità: Uisp Pieve di Cento

Per Esercizio di Stile: Vigarano Danza

Al Migliore Ritmo: Perfect Body

Oscar Coreutico: Body Planet

Alla Migliore Espressione di Carattere: 100 City Ballet

Per la Sincronia: Gym Tonic

Oscar alla coreografia elegante: Sport Insieme

Migliore Fantasia d'Infanzia: Patt. Bondeno

Iracondo: Uisp S. Nicolò

Alla Coreografia Seducente: AS Spazio Danza

Mini Musical: Il Quadrifoglio

Oscar Assegnato dal pubblico: Pol. Doro

Premio speciale: Corazon Latino

Premio Speciale: Jujitsu Italia

Alla Migliore Coreografia: Dock Sport Village

Le società del Giocagin (spettacolo pomeridiano):

1 Anffas Onlus di Ferrara

2 Jazz Studio Dance – Ferrara

3 Asd Pattinaggio artistico Il Quadrifoglio

4 Danza Uisp San Nicolò

5 Csr Ju Jitsu Italia Sez. Ferrara

6 Team ProEthics Let's Dance

7 Danza Uisp Renazzo

8 Asd La Bottega degli Artisti

9 Body Fly Dance Academy & Fitness Usd Laghese

10 Danza Uisp Pieve di Cento

- 11 Polisportiva Doro
- 12 Asd Skate Roller
- 13 Hip Hop Room Ferrara – Il mondo dei bimbi Ferrara
- 14 Asd el Movimiento
- 15 Asd Pattinatori Estensi
- 16 Lag School of Dance and Musical -- Pgf la Palestra Asd
- 17 Asd Sportinsieme
- 18 Hip Hop School Ferrara by Gym & Tonic



LA NUOVA FERRARA

Giocagin, una festa a Ferrara per oltre duemila persone

Sugli spalti erano almeno in 1500 ad applaudire i 700 atleti di tutte le età che si sono esibiti

GIOCHI **SPORT**

Stampa

06 marzo 2016



6

Contividi

0

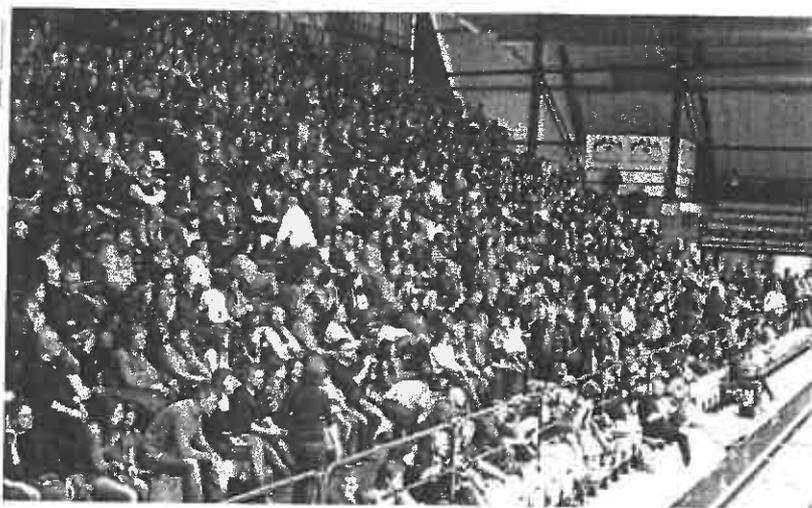
G+1

0

LinkedIn

0

Pinterest



FERRARA. A PalaHilton Pharma si è svolta la tappa ferrarese di Giocagin 2016, la storica manifestazione di danza e spettacolo targata Uisp che coinvolge oltre 54 città italiane da febbraio a giugno in nome dello sport e della solidarietà. Giunto alla sua 21esima edizione, Giocagin Ferrara ha portato in scena 19 società per un totale di 700 atleti di tutte le età che hanno dato vita a esibizioni di ginnastica, danza, pattinaggio, arti marziali e molto altro ancora.

Giocagin, festa per 700 piccoli atleti



Tutta la manifestazione, seguita da un pubblico di quasi 1500 persone, è stata presentata dal fedelissimo speaker Maurizio Olivari, la voce che da vent'anni accompagna il Giocagin. In continuità con le tre passate edizioni, terminata la manifestazione pomeridiana di esibizioni a tema libero, si è svolta la Rassegna Coreografica, uno spettacolo serale di danza con assegnazione di oscar coreografici. La sfida ha coinvolto 21 società e 600 partecipanti.

Il connubio sport e solidarietà, da sempre tratto distintivo di Giocagin, lo scorso anno ha permesso la raccolta di 13.000 Euro a livello nazionale. L'obiettivo di quest'anno è di incrementare la raccolta fondi da destinare ai bambini siriani che fuggono dalla guerra. Verrà sostenuto il centro Al Waha che si trova nel nord del Libano, dove vivono da tre anni 150 famiglie, circa 1400 persone di cui la metà sono bambini. Le necessità sono molte, alcune organizzazioni non governative stanno facendo fronte a quelle primarie. Accanto al centro c'è un terreno: i fondi raccolti serviranno a costruire un piccolo campo polivalente e attrezzarlo per attività sportive e di gioco.

Novità di quest'anno, inoltre, è la collaborazione con la Ong COOPI-Cooperazione Internazionale.

Corrado Magnoni

GIOCHI SPORT

06 marzo 2016



GUARDA ANCHE

da Taboola

In 60 secondi il week end di spettacoli a Ferrara

La mostra di de Chirico nella top ten di sempre

Il maltempo a Ferrara in 50 secondi

Tra sport e solidarietà ritorna Giocagin 2016

Redazione

ORVIETO – Anche quest'anno torna **Giocagin**, storica manifestazione nazionale dell'Uisp (nata nel 1987), che coniuga divertimento, sport e sensibilizzazione ambientale per la riqualificazione della città, lo stile di vita attivo, il benessere psico-fisico di tutti i cittadini.

L'appuntamento con la grande festa di sport che coinvolge molte realtà associative della città con circa 250 atleti partecipanti che si esprimeranno nelle varie rappresentazioni di danza, hip hop, ginnastica ritmica, scherma, karate, zumba, danze del sud è per **domenica 6 marzo alle 16.30 al palasport di Orvieto**.

Come nella sua migliore tradizione Giocagin si veste di solidarietà: grazie agli atleti, ai dirigenti sportivi e al pubblico, i fondi raccolti (pari al costo del biglietto d'ingresso) verranno utilizzati per sostenere ad una ong COOPI che opera in Libano dove si è formato un collective center dove da circa tre anni vivono circa 1400, fra cui moltissimi bambini, persone fuggite dalla guerra in Siria. Giocagin 2016 intende aiutarli con la costruzione di un campo polivalente e fornendo materiale sportivo con cui giocare. I lavori saranno affidati ad operai siriani in modo da poter aiutare anche le famiglie di questi lavoratori.

La manifestazione è organizzata dal comitato della **Uisp di Orvieto** sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica, della presidenza del Consiglio dei Ministri, del ministero del Lavoro e politiche sociali, del segretariato sociale Rai e con il patrocinio del Comune di Orvieto (Assessorato allo Sport).

Come per le precedenti edizioni, anche GIOCAGIN 2016 coinvolge numerose città in tutta Italia (60) con appuntamenti articolati nel periodo tra febbraio e maggio, facendo partecipi bambini, ragazzi e atleti di tutte le età che ne sono protagonisti con le loro esibizioni nelle diverse attività, per tutti e a misura di ciascuno. La raccolta fondi è sempre stata uno degli elementi portanti di Giocagin. La Siria, la guerra, i rifugiati sono al centro dell'attenzione di tutta la società civile. Secondo stime ufficiali, il Libano, paese confinante ne ha accolti negli ultimi due anni, 1.500.000. I siriani in fuga dalla guerra civile che da marzo 2011 infuria nel paese costituiscono un terzo della popolazione presente in Libano. E' il primo paese insieme alla Turchia, dove i rifugiati trovano una prima accoglienza. Ma le situazioni in cui sono costretti a vivere sono molto precarie. E Giocagin nel 2016 intende prendersi cura di un piccolo pezzo di questa emergenza.

Il Giocagin al Fontevivo per aiutare il Libano

SAN MINIATO. Sport, musica, giochi e divertimento: è il Giocagin. Dom enica torna con la Uisp zona del Cuoio al palasport Fontevivo di San Miniato Basso per il 4° anno consecutivo Giocagin 2016, la...

Stampa

04 marzo 2016

0
COMMENTS

0

Condividi

Tweet

0

G+1

0

LinkedIn

0

Pinterest

SAN MINIATO. Sport, musica, giochi e divertimento: è il Giocagin. Dom enica torna con la Uisp zona del Cuoio al palasport Fontevivo di San Miniato Basso per il 4° anno consecutivo Giocagin 2016, la festa che coinvolgerà bambini e atleti di tutte l'età in spettacoli di ginnastica artistica e ritmica, danza classica, pattinaggio, arti marziali, balli e attività motorie e tante altre innovative discipline.

Fino a oggi questa manifestazione con il suo contagioso movimento in tutta Italia ha riscosso un notevole successo ed ha permesso di devolvere un consistente incasso a progetti di solidarietà internazionale. Giocagin Uisp infatti non è soltanto divertimento ma intende promuovere progetti sociali attraverso lo sport, fornendo aiuti concreti ai meno fortunati.

L'obiettivo dell'edizione del 2016 è di contribuire alla costruzione di un campo polivalente e di fornire materiale sportivo per far giocare i bambini siriani del collective center di Al Waha, nella cittadina di Deddeh, nel nord del Libano, a pochi chilometri da Tripoli.

Un campo nel quale vivono 1.400 profughi siriani, la metà di essi composta da bambini. Tematica collaterale dell'evento sarà la campagna di sensibilizzazione ambientale che porrà al centro dell'attenzione la riqualificazione della città, la mobilità sostenibile e la promozione di uno stile di vita attivo per migliorare la salute dei cittadini e il loro benessere fisico e mentale.

«Circa 300 bambini e 100 adulti di 16 società sportive si divertiranno e faranno divertire gli spettatori sugli spalti del palasport Fontevivo a San miniato Basso senza agonismo e competizione ma con il solo spirito di gruppo e

aggregazione quali sono i veri principi dello sport che noi ci impegna a diffondere sul nostro territorio» dice Alessandro Bessi, presidente della Uisp zona del Cuoio.

Il biglietto d'ingresso, su indicazione della Uisp nazionale, ha un costo di 5 euro mentre i bambini sotto i 12 anni avranno accesso gratuito.

Visto il carattere benefico dell'evento, sarà possibile effettuare libere donazioni.

04 marzo 2016



#gonews.it[®]

Zona del Cuoiò

lunedì 7 marzo 2016 - 11:19

Empoli
CHANNEL

il sito di informazione per i tifosi dell' Empoli Calcio

Empoli
CHANNEL

HOME → ZONA DEL CUOIO →

<< INDIETRO



Giocagin 2016 fa tappa al palasport Fontevivo. 300 bambini e 100 adulti saranno i protagonisti della manifestazione

04 marzo 2016 11:37 Sport San Miniato



Sport, Musica, giochi e divertimento: GIOCAGIN! Domenica 6 Marzo torna con la UISP Zona del Cuoiò al Palasport di Fontevivo di San Miniato Basso per il 4° anno consecutivo Giocagin 2016, la straordinaria festa che coinvolgerà bambini e atleti di tutte l'età in spettacoli di ginnastica artistica e ritmica, danza classica, pattinaggio, arti marziali, balli e attività motorie e tante altre innovative discipline. Fino ad oggi questa manifestazione con il suo contagioso movimento in tutta Italia ha riscosso un notevole successo ed ha permesso di devolvere un consistente incasso a progetti di solidarietà internazionale. Giocagin UISP infatti non è soltanto divertimento ma intende promuovere progetti sociali attraverso lo sport, fornendo aiuti concreti ai meno fortunati. L'obiettivo dell'edizione del 2016 è di contribuire alla costruzione di un campo polivalente e di fornire materiale sportivo per far giocare i bambini siriani del collective center di Al Waha, nella cittadina di Deddeh che si trova nel nord del Libano, a pochi chilometri da Tripoli. Un campo nel quale vivono 1.400 profughi siriani, la metà di essi composta da bambini. Tematica collaterale dell'evento sarà la campagna di sensibilizzazione ambientale che porrà al centro dell'attenzione la riqualificazione della città, la mobilità sostenibile e la promozione di uno stile di vita attivo per migliorare la salute dei cittadini e il loro benessere fisico e mentale.

300 bambini e 100 adulti di 16 società sportive si divertiranno e faranno divertire gli spettatori sugli spalti del Palasport di Fontevivo a San Miniato Basso Domenica 6 Marzo 2016, senza agonismo e competizione ma con il solo spirito di gruppo e aggregazione quali sono i veri principi dello sport che noi ci impegniamo a diffondere sul nostro territorio – dice Bessi Alessandro, presidente della Uisp Zona del Cuoiò.

Il biglietto d'ingresso, su indicazione della UISP nazionale, ha un costo di Euro 5,00 mentre i bambini sotto i 12 anni avranno accesso gratuito. Visto il carattere benefico dell'evento, sarà possibile effettuare libere donazioni all'interno dei palazzetti.

Lo spettacolo inizierà con l'entrata trionfante del gruppo Arcieri della Rocca di Montopoli in Val d'Arno alle ore 14,15 a seguire verrà presentata la velocità sui pattini in linea dei piccoli atleti del Gruppo Pattinaggio San Miniato Basso e l'eleganza sui pattini a rotelle dell'Aquarius Asd di Castelfranco di Sotto per poi cominciare in un susseguirsi di balli con l'Asd Ciotty Dance di Montopoli in Val d'Arno, la Zumba Uisp con il gruppo di Energiò che esordirà con i piccoli zumberi, la Pole Dance novita' assoluta della Asd Vitality Club 1 di San Pierino di Fucecchio, ancora balli e colori con Little Stars Asd di San Miniato, la danza classica e la raffinatezza dell'Asd Artedanza di Santa Croce sull'Arno, la precisione e le forme della ginnastica artistica del Il Cigno Asd di Fucecchio, di nuovo il Gruppo Zumba Energiò con i grandi zumberi, l'hip hop della Simondance asd, la coreografia scenografica della Scuola di Danza della Polisportiva Stella Rossa. L'inizio del secondo tempo alle ore 17,15 sarà nuovamente introdotto dalle prodezze con l'arco degli Arcieri la Rocca, per poi ritornare alla musica e alle brillanti scenografie della Stella Rossa Ginnastica Ritmica e ai passi di Hip Hop segue Il Drago Rosso di San Miniato Basso con un'esibizione di Kung-fu Wushu, sarà presente anche la Body mind Asd con piccole e grandi ballerine/i, ancora disegni colori e

7/3/2016 [San Miniato] Giocagin 2016 fa tappa al palasport Fontevivo. 300 bambini e 100 adulti saranno i protagonisti della manifestazione | gonews.it

musica con le atlete del pattinaggio artistico della Luna Rossa Asd, e infine danze Caraibiche del gruppo Rumba y Raices Uisp con passi di Rumba Salsa Cubana, e bachata! Saranno anche presentati i gruppi di attività motoria Afa estesi sul territorio del cuoio con qualche rappresentante che mostrerà il loro "lavoro" settimanale con gli insegnanti operatori Uisp!

Nei giorni successivi alla manifestazione il portale www.uisp.it/zonacuoio presenterà una vasta galleria fotografica dei protagonisti attraverso le immagini curate da un fotografo amatoriale dirigente socio Uisp.

Vi aspettiamo numerosi sugli spalti del palasport!!!!!!

Fonte: Ufficio Stampa - Comitato UISP - Zona del Cuoio



ALLA FARNESINA TANTI RAGAZZI DI CORSA PER MIGUEL

Tanti, tantissimi. Un record. Ieri, alla Farnesina, sugli spalti e in pista si è registrato un vero e proprio tutto esaurito. Il Mille di Miguel - la versione studentesca della corsa dedicata al maratoneta desaparecido - ha battuto il suo primato di partecipazione per una sola tappa: 1158 ragazzi al via in pista, 200 giovanissimi saltatori in lungo nella gara intitolata a Jesse Owens e Luz Long. Era uno dei raggruppamenti dedicati alle scuole medie. Le gare proseguiranno ancora la prossima settimana (lunedì ancora alla Farnesina e a Caracalla, poi spazio alle scuole superiori) per concludersi il 21 marzo con la finalissima in programma allo stadio dei Marmi Pietro Mennea. Tutti i risultati, dal primo all'ultimo tempo registrato, sono pubblicati sul sito www.lacorsadimiguel.it.

Sincronizzato In Brasile il preolimpico: l'Italia di Sara parte di rincorsa

Sgarzi sogna un posto ai Giochi di Rio

Rio de Janeiro (Brasile) E' UN APPUNTAMENTO con la storia. E non solo con quella. Oggi e domani, il Maria Lenk Aquatic Center di Rio de Janeiro, ospita la manifestazione preolimpica di nuoto sincronizzato. In palio ci sono gli ultimi tre posti per i Giochi in programma dal 9 al 14 agosto. Brasile, Egitto, Russia, Australia e Cina sono già sicuri di esserci. L'Italia di Sara Sgarzi (che compirà trent'anni a fine maggio) ci prova, anche se dovrà partire di rincorsa. Nelle ipotetiche classifiche internazionali, davanti alle azzurre e all'atleta del Cn Uisp di Mauro Riccucci ci sono Giappone, Ucraina e Spagna. L'Italia è in linea con il Canada e dovrà guardarsi anche dagli attacchi di Francia e Cile. Sara Sgarzi e le sue compagne, a Rio già da alcune settimane, nuoteranno sulle note di «Interstellar Syncro» oggi nel programma tecnico e «The season on earth», domani, per il libero. Il sogno dell'Italia continua.

Nuoto sincronizzato

Sgarzi da podio dopo la prima prova

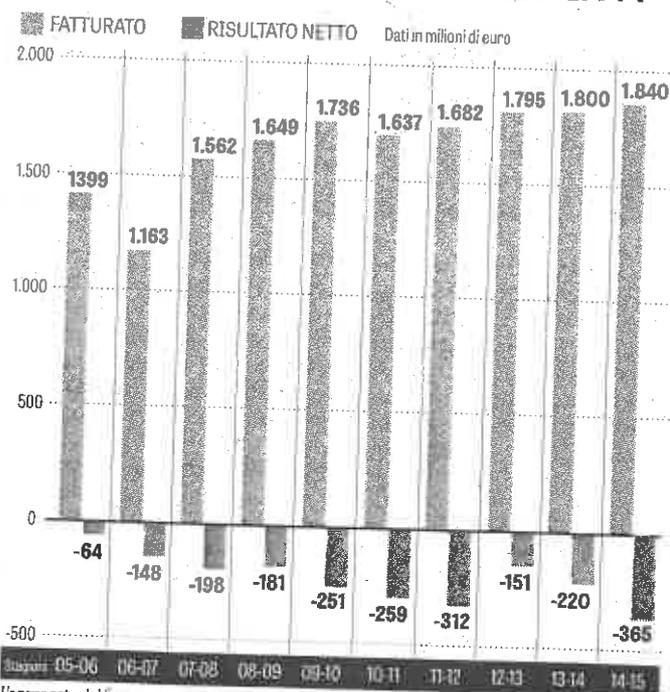
Rio de Janeiro (Brasile) SORPRESA e non poco, nella prima giornata del preolimpico di Río dei Janeiro. L'Italia del nuoto sincronizzato e di Sara Sgarzi - la ventinovenne del Cn Uisp è una delle veterane del gruppo azzurro - si trova al terzo posto. In testa, dopo la prova tecnica, c'è l'Ucraina con 92,2855 davanti al Giappone, 92,0997. Le azzurre, dove spicca appunto la grinta di Sara (l'unico traguardo mai centrato sono i Giochi), sono al terzo posto con 89,6820. L'Italia si è lasciata alle spalle il Canada e soprattutto quella Spagna che, al momento, è la grande delusione del preolimpico. Così le azzurre possono ancora sperare. A MARSIGLIA, invece, terzo posto per Marco Orsi nei 50 stile con il tempo di 22"40. Oggi i 100 stile.

Tavecchio e i bilanci

«Sono preoccupato L'Italia deve vincere la sfida economica»

● In estate primi riscontri sulle norme varate nel 2015 dalla Figc Malagò: «Sono numeri inquietanti e abbastanza incomprensibili»

COSÌ NELL'ULTIMO DECENNIO IN A



L'aggregato del fatturato e del risultato netto della Serie A è stato calcolato con un accorgimento per le società che chiudono il bilancio al 31 dicembre anziché al 30 giugno: sono state sommate le due semestrali coincidenti con la stagione sportiva di riferimento. Nel 2014-15 i dati si riferiscono a 19 club su 20 visto che il Parma è fallito e non ha presentato il bilancio al 30 giugno 2015

FONTE: PER GLI ANNI PRECEDENTI STUDIO DELOITTE-LEGA, PER IL 2014-15 ELABORAZIONE GAZZETTA



MI ERO ESPRESSO
IN TEMPI NON
SOSPETTI SUL
LIVELLO DEI DEBITI

DOPPIA MISSIONE:
DIVERSIFICARE
LE ENTRATE E
RISANARE I CONTI

CARLO TAVECCHIO
PRESIDENTE FEDERCALCIO

Marco Iaria

twitter@marcoiaria1

«La Figc segue con particolare interesse la situazione dei bilanci delle società professionistiche, personalmente ho affermato in tempi non sospetti che c'è preoccupazione per il livello di indebitamento di diversi club tanto da indurci ad introdurre un piano di norme stringenti per accompagnarli in tre anni al pareggio di bilancio». Nel day after dell'inchiesta sui bilanci della Serie A il presidente federale Carlo Tavecchio esprime alla Gazzetta tutta la preoccupazione di via Allegri per i conti sballati di quello che è il traino di tutto il movimento, in grado di girare al sistema 120 milioni dai proventi televisivi. Se la crisi economico-finanziaria colpisce il cuore del sistema la Figc non può che essere doppiamente in allerta.

I DATI Nel 2014-15 la perdita aggregata dei club di A è stata di 365 milioni: erano 220 l'anno precedente e il peggioramento è ancor più grave se si pensa che il dato non comprende il Parma, nel frattempo fallito. Con il fatturato in leggero aumento (1,84 miliardi, 40 milioni in più del 2013-14), salgono di un centinaio di milioni i costi (2,4 miliardi, la metà per stipendi) e calano di altrettanto le plusvalenze. Non ci sono soldi in cassa ed è una corsa continua a scontarsi in banca i crediti dei diritti tv dei contratti di sponsorizzazione. Alla peggio si ritardano i pagamenti dei fornitori o si rateizza quanto dovuto al Fisco, nell'affannoso tentativo di rispettare le scadenze per i pagamenti degli stipendi per non incorrere in penalizzazioni in classifica. Il risultato è che l'indebitamento continua a galoppare. Siamo a 1,7 miliardi di debiti al netto dei crediti, senza considerare ovviamente il Parma: escludendo i gialloblù dal confronto, l'incremento in dodici mesi è stato di 100 milioni.

LE NORME Il quadro economico-finanziario è grave da tempo, adesso siamo allo sprofondo. Sulla scia del caso Parma la Federcalcio si era già mossa un anno fa varando un complesso di norme più restrittive ai fini dell'iscrizione al campionato. I bilanci sono stati studiati a fondo e si è deciso di varare nuovi parametri per meglio tutelare l'integrità delle competizioni. L'indicatore di liquidità, che mette a rapporto attività e passività correnti, consente di verificare la capacità di un club di far fronte agli impegni finanziari per la durata di 12 mesi. Poi ci

SULLA GAZZETTA DI IERI

● La nostra inchiesta sui bilanci della A ha lanciato l'allarme dei conti: perdite e debiti in aumento



sono l'indicatore di indebitamento, che misura i debiti di una società in rapporto al fatturato, e quello del costo del lavoro allargato, che soppesa l'incidenza degli stipendi in rapporto ai ricavi. La prossima sarà un'estate calda su questo fronte. Le preoccupazioni di Tavecchio sono di ordine finanziario ed economico: nel primo caso, si teme per le tensioni di liquidità; nel secondo si ragiona sulla mancata diversificazione degli introiti (troppa dipendenza dai diritti tv) e sull'effetto delle plusvalenze, che non sono ricavi caratteristici, nei riequilibri gestionali. Ecco perché il n.1 della Figc dice: «Oltre agli auspici risultati sportivi, il calcio italiano ha il compito di vincere soprattutto la "sfida economica" attraverso la diversificazione delle entrate e il risanamento dei conti».

MALAGÒ Da Salerno parla anche il presidente del Coni Giovanni Malagò: «Ho letto l'articolo e sono numeri inquietanti. E anche abbastanza incomprensibili sotto le logiche del buonsenso: in Inghilterra, Spagna e Germania fanno profitti mentre noi abbiamo il record del mondo negativo come risultato di bilancio. Se arriva un mecenate che ripiana le perdite va bene, altrimenti, come è accaduto in passato, si rischia che le cose finiscano male. Non riesco a capire come uno non se ne renda conto perché alla fine poi i nodi vengono al pettine».

(ha collaborato Roberto Guerriero)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN ROSSO

12

I club di A su 19 (Parma fallito) che nel 2014-15 hanno chiuso in perdita il bilancio: -365 milioni

OGGI IL BOARD PUO' DIRE SI' ALLA MOVIOLOLA IN CAMPO

SE PASSERÀ, IL RICORSO AL VIDEO SI POTRÀ CHIEDERE PER RIGORI, ROSSI, E GOL. MA L'ULTIMA PAROLA RESTA ALL'ARBITRO. UNA SVOLTA EPOCALE

L'ANALISI
di FABIO LICARI
INVIATO A CARDIFF (GB)

Questo può essere il giorno che riscriverà la storia del calcio. Il giorno in cui il video - moviola, slow motion... - entra in campo. Ufficialmente. Perché almeno in un paio di episodi, la testata di Zidane a Materazzi nel 2006, e l'angolo diventato rigore in Brasile-Marocco alla Confederations 2009, il video di fatto è già stato usato. Ma oggi è diverso. Il 130° International Board a Cardiff, Galles, ha in agenda la sperimentazione video dal 2016-17. Non c'è Platini a opporsi, non c'è Blatter a cambiare idea la mattina. I legislatori del pallone potrebbero dare il via ai test, oppure spostare la decisione al 2017. Eventualmente, il primo torneo con la «moviola» sarebbe Euro 2020. Ma il protocollo - chi, cosa, come - è stato definito. E politicamente, per il nuovo presidente Fifa Gianni Infantino, è l'occasione per uno stacco con il passato.

VIDEO: IL PROTOCOLLO

Studiato e rielaborato con i due panel di tecnici ed esperti, il protocollo sarà valutato dal Board composto dalla Fifa (sicuri Infantino, Villar, il segretario Kattner) e dalle 4 britanniche. Oggi riunione finale: per l'approvazione servono 6 voti su 8. Nei corridoi dell'hotel St. David's si sussurra che gli inglesi abbiano dubbi: sarebbe strano, soprattutto loro erano i più convinti. Il Board ha ospitato un arbitro di rugby, dove il video esiste, ma la relazione non ha convinto del tutto: troppo diversi gli sport, troppa interpretazione nel calcio.

VIDEO: I CASI

Una cosa è sicura: il video non potrà disciplinare tutti i casi. L'idea è di applicarlo dopo il gol, per valutare se c'è stato fallo, palla fuori, fuorigioco; e inoltre per l'espulsione diretta e il rigore, cioè episodi che «cambiano» la gara. Escluse invece sia la pu-



La testata di Zidane a Materazzi nella finale mondiale del 2006: primo caso risolto dalla moviola ANSA

nizione dal limite dell'area sia l'ammonizione. La cosa si complica quando, in caso di episodio che merita la revisione, il gioco non si ferma. Nel protocollo c'è la possibilità di fermarsi se la palla è in una zona non «influyente», o di aspettare un stop (ma se l'azione continua per minuti?). E c'è sempre l'opzione «challenge», cioè che i tecnici chiedano una verifica video. Una cosa è sicura: le gare saranno più lunghe.

VIDEO: SPERIMENTAZIONE

Non solo: il video potrebbe non risolvere il caso. Quante volte la moviola tv scatena interpretazioni opposte? L'ultima parola spetta all'arbitro. E sarà lui a vedere il monitor, posto a bordo campo, facile da raggiungere. Altri problemi: chi è ammesso alla visione? Tecnici? Capitani? Difficile. E chi gestisce le riprese? Se si vuole partire ad agosto serve l'approvazione oggi. L'Italia ha confermato la disponibilità come Olanda (dove il video è stato testato), Brasile, Usa, Germania, Francia, Inghilterra, Scozia e la Coppa America. Tutti potrebbero ricevere l'ok, per avere più risposte. Ma in quali tornei? Decide il Board, non le federazioni. Serve continuità, non convince l'opzione altissimo livello (Champions, Serie A). Più probabili coppe nazionali e B.

FALLO DI MANO

Il video rischia di oscurare il resto del Board. A cominciare dalla riscrittura delle regole: il testo, in inglese, sarà 12mila parole invece di 22mila. E avrà novità importanti. 1) Fallo di mano: non più «giallo» automatico, magari a 70 metri dall'area, ma soltanto se interromperà un'azione «efficace». Altrimenti solo punizione. Inoltre via la parola «volontario», come di fatto è già: sarà fallo se mano/braccio sono in posizione innaturale (non congrua).

IL VANTAGGIO

2) «Rosso» e vantaggio: oggi, in caso di fallo da espulsione, l'arbitro deve sempre fischiare, ma questo può impedire a chi attacca di concretizzare un van-

taggio molto importante (tipo un'azione in campo aperto). Il prossimo anno l'arbitro farà proseguire l'azione e darà il «rosso» soltanto dopo, quando: a) il gioco si ferma (gol, palla fuori); b) il gioco prosegue, con la possibilità di fermarlo («stop tecnico») quando il giocatore da espellere è coinvolto nella ripartenza.

CURE IN CAMPO

3) Cure in campo: oggi, chi subisce un fallo da «giallo» (o «rosso») deve lasciare il campo lasciando la squadra in 10. Un paradosso che aiuta chi fa fallo. Il prossimo anno, se le cure mediche non saranno oltre 40"/un minuto, l'infortunato non dovrà più uscire. 4) Espulsione prima del fischio: d'inizio, per fatti gravi o violenti nel pre-gara. 5) Rigore da fuori campo: proprio così, in caso un giocatore tenti di rallentare il rientro dell'altro in campo, con pallone in gioco, dopo essere usciti nella foga dell'azione, oltre all'ammonizione non sarà più palla a due ma punizione (o rigore, se in area). Idem se uno della panchina o un medico entra senza autorizzazione. 6) Punizione

su fuorigioco di rientro: oggi la punizione si batte dove avviene l'offside, tranne nel caso di fuorigioco di rientro con l'attaccante che torna nella sua metà campo (caso in cui viene battuta nella metà campo d'attacco); il prossimo anno sarà battuta sempre nella zona effettiva.

TRIPLA SANZIONE E 4° CAMBIO

Dovrebbe essere il momento dell'abolizione della tripla sanzione, ma si potrebbe anche andare alla sperimentazione.

L'idea è non abolire del tutto il «rosso» nel caso di fallo che impedisca una chiara occasione da gol: resterà in caso di fallo violento o che impedisce un gol «altrimenti inevitabile» (mano sulla linea). Inoltre: se difensore o portiere

cercano di giocare «onestamente» la palla, e non riescono, sarà colpa lieve e «giallo»; se invece questa possibilità non c'è, «rosso». Possibile il quarto cambio nei supplementari. E discussione sull'espulsione a tempo, testata favorevolmente in tornei giovanili dove resta fuori 8'/10' chi simula, protesta o tiene comportamento antisportivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHI DECIDE

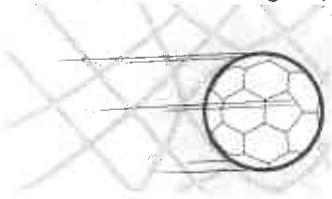
8

I membri dell'International Board: 4 della Fifa e 4 delle federazioni britanniche

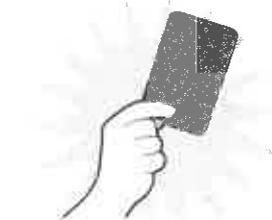
SLOW MOTION: ISTRUZIONI PER L'USO

✓ CASI IN CUI SI POTRÀ USARE

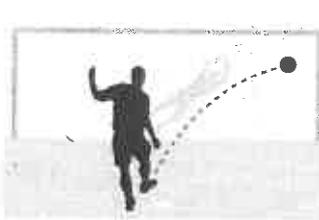
GOL
(se fallo, palla fuori o fuorigioco)



ESPULSIONE DIRETTA

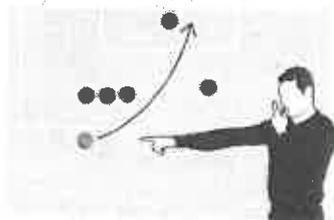


RIGORE

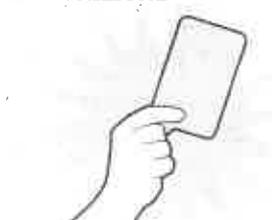


✗ CASI IN CUI NON SI POTRÀ USARE

PUNIZIONE DAL LIMITE



AMMONIZIONE



CHI LA POTRÀ USARE E DOVE

L'ARBITRO, A BORDO CAMPO



«NON SI PUO' IGNORARE IL PROGRESSO TECNOLOGICO»

INVIATO A CARDIFF (GB)

«**A**ddio alla tripla sanzione? Sì, credo sia arrivato il momento di cambiare», dice Gianni Infantino al St. David's di Cardiff, nella prima conferenza da presidente Fifa. Con in mano 4 voti su 8 per prendere le decisioni, forse storiche, di oggi. Infantino si presenta in giacca, ma senza cravatta, ed evita formalità scherzando come faceva Platini. I colleghi britannici chiedono se sia il nuovo stile: «Non so. Ricordiamoci che la Fifa è un'istituzione e in certi casi l'abito formale sarà necessario. Ma si potrà derogare».

Può essere un International Board storico?

«Io sono per proteggere la tradizione, ma non possiamo far finta che non esista il progresso tecnologico. Facciamo test e vediamo, magari ci vorranno anni per la soluzione più adatta, perché il calcio, col suo flusso di gioco, è diverso dagli altri sport. Ma cerchiamo di essere aperti alle novità. In tanti si sono candidati per la sperimentazione, compresa l'Italia. Più paesi ci sono, meglio è. Dobbiamo sperimentare. Vedremo al Board. Per il momento grazie mille, Tavecchio».

Lei è arrivato a Cardiff con un low cost. Non accadeva spesso, in passato...

«Era la migliore opzione per essere qui. E poi siamo persone normali anche noi, comportiamoci da persone normali. Prenderò ancora i low cost. Ma in altri casi servirà il volo privato. Oltretutto significa tanto, per me, essere atterrato a Bristol per raggiungere Cardiff».

Perché?

«Quando avevo 5 giorni ho avuto bisogno di una trasfusione di sangue per sopravvivere. Dei due donatori anonimi, uno era di Bristol, l'altro serbo. Se sono qui oggi è anche per loro».

Il taglio costi potrebbe riguardare anche hotel di lusso e altre abi-



Gianni Infantino, 45 anni, dal 26 febbraio presidente della Fifa AP

tudini consolidate alla Fifa?

«Siamo sinceri, gli hotel sono più questione di immagine che di bilancio. I veri risparmi si fanno altrove. Ma dobbiamo mandare qualche segnale».

Il Mondiale 2026. il primo con un controllo esagerato sulle candidature, dopo i fatti di Russia 18 e Qatar 22...

«A quel tempo non partecipavo al voto, ma attendo ancora prove concrete su quelle due edizioni. Finora accuse e speculazioni, ma nessun fatto. Poi, naturalmente, sarà fondamentale il lavoro di preparazione alle candidature, per non avere sorprese: servirà un'opera di prevenzione. È in gioco la nostra credibilità».

Dalla Germania accuse pesanti anche sulla corruzione per asse-

gnare l'edizione 2006...

«Spero si faccia chiarezza, per costruire un nuovo futuro».

Quello 2026 sarà anche a 40 squadre, come promesso in campagna elettorale?

«Non sono un dittatore, devo prima convincere le confederazioni, ma se mi metto una cosa in testa di solito riesco».

I grandi club non sono certo d'accordo. E inoltre lavorano a una Superlega, pare...

«Dovrei dire che sono problemi dell'Uefa, adesso. Ma ho lavorato fianco a fianco con i club e vi posso assicurare che abbiamo sempre trovato una soluzione. Sarà così anche stavolta, all'Uefa c'è gente molto brava».

f.li.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFANTINO A CARDIFF SENZA CRAVATTA E CON UN VOLO LOW COST: «SONO PER LA TRADIZIONE, MA PURE APERTO ALLE NOVITÀ. BISOGNA MANDARE DEI SEGNALI»

CALCIOSCOMMESE

Dirty Soccer Oggi i verdetti d'appello Sconti in vista?



Arturo Di Napoli, 41 anni LAPRESSE

● ROMA I quattro anni inflitti ad Arturo Di Napoli, che sognava di diventare un grande allenatore sfruttando il trampolino di Messina. O i 13 punti di penalizzazione che hanno tirato giù L'Aquila, quasi condannandolo a giocarsi i play-out. Per citare solo le condanne più eclatanti emesse dal Tribunale federale. Perché Dirty Soccer, il processo sportivo che ha preso le mosse dall'inchiesta sul calcioscommesse della Dda di Catanzaro, in primo grado ha messo insieme 108 anni e 3 mesi di squalifica per i tesserati e 74 punti di penalizzazione per le società, oltre a 1.430.900 euro di ammende. In sostanza, l'impianto accusatorio della Procura federale resse più che bene. Oggi, dopo una lunga attesa, conosceremo i verdetti della Corte d'appello federale, cui hanno presentato reclamo 18 tesserati e 10 club. Ventotto posizioni che la Corte, presieduta dall'avvocato Mastrandrea, ha voluto valutare con calma e attenzione. Il dibattito c'è stato ormai una decina di giorni fa: la Procura in quella sede confermò tutte le sue accuse, chiedendo la conferma delle condanne emesse in primo grado. Difficile fare previsioni, ma non è escluso che la Corte ritocchi al ribasso qualche penalizzazione. In Lega Pro, oltre al già citato L'Aquila, sperano in uno sconto di pena Santarcangelo (-6), Akragas (-3) e Savona (-2). La Pro Patria (-7), invece, più che di uno sconto avrebbe bisogno di un miracolo.

a. cat.

I progetti del calcio europeo

LA SUPER LEGA NON CONVINCERÀ PER NIENTE

PALAZZO DI VETRO
di RUGGIERO
PALOMBO



C'è chi si lecca le ferite del dopo Infantino e chi ci parla al telefono un giorno sì e uno no. C'è chi organizza cene per vedere come mettere insieme un dopo Tavecchio e chi partecipa, ma facendo bene attenzione a tenere per ora il piede in più staffe, perché non si sa mai come può andare a finire (a cominciare dall'Europeo). È il calcio italiano, anzi lo sport, visto come c'è sempre di mezzo Roma 2024, quotazioni ultime in ribasso, alle stelle quelle di Los Angeles, ma la volata è lunghissima.

Settimane interlocutorie, buone per sviluppare dibattiti sul calcio che verrà. Quello europeo, il sassò nello stagno lo ha lanciato Andrea Agnelli, fa i conti con l'ipotesi remota ma poi mica tanto di una sorta di Superlega, vero e proprio campionato europeo d'élite, aperto (o forse è meglio dire

chiuso) alle grandi del continente. Su questo giornale, Alessandro de Calò ha ieri spiegato molto bene perché da una parte la globalizzazione e dall'altra un calcio sempre più a due velocità, economica e tecnica, spingono in direzione Superlega, sul modello di tanto sport Usa. Palazzo di vetro, pur condividendo appieno l'analisi storica che porta a queste conclusioni, ritiene che un campionato europeo per club, se non altro nei modi in cui oggi se ne parla, sia quanto di più sbagliato si possa immaginare. Per almeno due buoni motivi. Il primo è perfino ovvio: morte o quantomeno brutale ridimensionamento dei campionati nazionali. Immaginate quello italiano senza Juventus, Inter e Milan, superfluo aggiungere Napoli e Roma. Flop dei diritti televisivi e prospettiva, stile attuale serie B, di diventare un altro campionato assistito. Da non si sa più quale mutualità.

Il secondo motivo è meno scontato, ed è un interrogativo: proprio sicuri che razioni settimanali di big-match

tra Real, Barcellona, Manchester, Bayern, eccetera, con in palio i tre punti rappresentino la strada giusta per moltiplicare audience ed entrate? Un campionato è per sua stessa natura cosa molto diversa da una Champions dove le fasi a gironi fanno soltanto da introduzione al vero spettacolo, che si consuma con l'eliminazione diretta, quella che l'Uefa definisce efficacemente la «knockout phase». Il campionato vive della propria classifica, che dopo un tot numero di giornate ha una sua più o meno chiara fisionomia. A puro titolo esemplificativo, se Inter e Real alla 12ª giornata si contendono un 7°-8° posto che non porterà da nessuna parte (in una Superlega a inviti non si retrocede e non c'è che un titolo in palio), fregherà davvero qualcosa a qualcuno? Effetto Leicester? Sarà un'impressione, ma a noi sembra che in giro sia tornata una gran voglia di Superlega non appena il piccolo (ma non povero, in Inghilterra non lo è nessuno) Davide si sta facendo beffe dei tanti Golia della Premier League.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARRIZO, ESORDIO CON GOL
Ieri l'esordio stagionale in campionato, con gol subito, per Carrizo



I giocatori del Foggia, 4° in Lega Pro, girone C, a tre punti dalla vetta

IL CASO/L'AGGRESSIONE DOPO IL KO AD ANDRIA

Pugni e spranghe il Foggia scappa dalla follia ultrà

FRANCESCO SAVERIO INTORCIA

ROMA. Il Foggia è scappato dalla città, si è rifugiato notte-tempo in un ritiro scelto e pagato dai giocatori a Pescara, per sfuggire alla furia dei suoi ultrà. Cinque persone, un calciatore e quattro agenti, sono rimaste ferite nell'aggressione subita dai rossoneri sabato sera, al rientro da Andria dove avevano perso malamente il derby, 3-0. La Procura indaga, la Lega Pro ha ritardato le partite di cinque minuti per solidarietà, l'Aic denuncia «una vile aggressione, servono provvedimenti», gli azionisti del club meditano un «passo indietro». Ma i giocatori già oggi saranno a Foggia ad allenarsi, domani c'è la semifinale di ritorno contro il Siena nella Coppa Italia di categoria. In campionato, girone C di terza serie, la squadra allenata da De Zerbì è a tre punti dalla vetta.

La notte di follia è cominciata quando il bus del Foggia ha fatto rientro in città. Sulla via d'ingresso allo stadio Zaccheria, dove i calciatori avrebbero dovuto riprendere le proprie auto e tornare a casa, il pullman è stato bloccato dai facinorosi, in pieno traffico. Una scena da incubo: calci alle fiancate, la portiera anteriore che viene forzata, le luci che saltano, i violenti che salgono a bordo con spranghe e mazze da baseball, nonostante la resistenza di una parte di tifosi più miti. Sul bus, volano minacce, sputi e spintoni, i calciatori più esperti si mettono in mezzo, uno dei più giovani invece rimedia un pugno, nella concitazione spariscono anche alcuni oggetti di valore. Quando i violenti vengono allontanati, l'unico obiettivo del bus è filare via: i giocatori sono nel panico e non ci sono le condizioni di sicurezza per scendere. Dopo una lunga tappa in Questura, dove nessuno per ora ha sporto denuncia, la squadra si è guardata in faccia e in piena autonomia ha deciso: troppo pericoloso restare a Foggia, meglio pagarsi viaggio e albergo altrove, fino in Abruzzo, piuttosto che tornare dalle famiglie. Rapina, violenza privata e lesioni personali le ipotesi di reato a carico di ignoti al vaglio degli inquirenti, che esaminano anche i video dell'aggressione diventati virali in rete.

Il vicepresidente dell'Aic, Umberto Calcagno, attacca: «Questi episodi non devono più fare parte del nostro mondo, immaginare che siano normali deriva da una cultura sportiva distorta. La cosa più grave, che deve farci riflettere, è che molti calciatori avevano già affrontato in carriera delle situazioni del genere ma stavolta hanno percepito un pericolo ancora più grande, tanto da fuggire via».

Il Foggia è in silenzio stampa, la proprietà ora pensa di mollare: il presidente Lucio Fares, i soci Franco e Fedele Sannella, Massimo Curci, Carla Di Corcia e Luca Leccese «condannano fermamente la brutale aggressione perpetrata da pseudo tifosi che nulla hanno a che vedere con il calcio» e si dicono intenzionati a «rivedere il proprio impegno in seno al Foggia Calcio e a prendere seriamente in considerazione l'ipotesi di fare un passo indietro».

La squadra è fuggita in Abruzzo. La proprietà vuole lasciare: «E ora di fare un passo indietro»



L'AGGRESSIONE

Gli ultrà del Foggia hanno bloccato il pullman della squadra e aggredito i giocatori. Nessuna denuncia in questura

Johnson via anche dal videogioco Fifa

MAURIZIO CROSETTI

CACCIATO dal Sunderland e dalla nazionale inglese, il calciatore pedofilo viene buttato fuori anche dal videogioco. Probabilmente Adam Johnson finirà pure in carcere, ma la sua vera e assoluta cancellazione è stata certificata ieri dalla società che produce Fifa2016, il gioco più smanettato del pianeta. L'hanno bannato, bloccato, esiliato per sempre dal mondo in cui tutto sembra più vero del vero, forse troppo.

Reo confesso di avere adescato, sedotto, baciato e palpeggiato una sua tifosa quindicenne, l'attaccante che qualche anno fa segnò pure un gol alla Juve con la maglia del Manchester City esce per sempre anche dalla dimensione virtuale, cioè la più reale di tutte, almeno per un atleta in quest'epoca di marcature saltate. Ogni giocatore, infatti, sogna di finire dentro uno schermo con il suo avatar, ormai i programmi grafici hanno una resa spaventosamente fedele: gesti, mosse, esultanze, espressioni, niente nella replica è meno vero rispetto all'originale. E allora dev'essere stato proprio il terrore di troppa verità ad avere ispirato la rimozione di Adam Johnson (molti clienti avevano chiesto di impedire al giocatore di far parte del gioco): per nessuna ragione un simile modello negativo poteva finire tra le mani dei ragazzini. Il calciatore pedofilo non può essere usato come

Il colosso dei videogame lo ha rimosso dopo le tante richieste dei clienti. Licenziato dal Sunderland, rischia fino a 10 anni di carcere



Adam Johnson, 28 anni

giocattolo elettronico, e può fare danni anche come creatura di pixel.

Un'autentica nemesis per Adam, che proprio sui social (anche quella, in fondo, una specie di realtà virtuale, soprattutto quando confonde e falsifica le faccende di cuore) aveva cominciato la brutta storia con la fan quindicenne. Tolto di mezzo dall'universo della

fantasia, l'attaccante inglese quasi certamente farà la stessa fine nella vita di ogni giorno, dove adesso lo attendono il processo e una probabile condanna da quattro a dieci anni. La sua carriera sportiva è finita (Johnson ha 29 anni) e tutto il resto è compromesso da una macchia dalla quale difficilmente ci si ripulisce. Ma se altri campioni di diverse discipline sportive hanno vissuto situazioni simili, a nessuno era mai accaduto di varcare il confine tra realtà e gioco, dimostrando che si tratta in fondo dell'identico territorio. E' come se i produttori di Fifa2016 avessero dichiarato quello che ormai molti sospettano, ma nessuno ha il coraggio di dire: e cioè che la scomparsa dall'universo virtuale comporta la fine immediata anche in quello reale, e che non il primo dei due mondi va a rimorchio del secondo, ma viceversa. Muori davvero solo quando smetti di vivere dentro lo schermo, sarà per questo che la tv resta una grande produttrice di mostri. Tra l'altro, moltissimi calciatori giocano al computer muovendo loro stessi, e sofisticatissimi programmi li fanno agire con le identiche caratteristiche (tecniche, ovviamente) che possiedono nella realtà. Chissà che i demiurghi di Fifa2016 non temessero di avere esagerato, con l'avatar di Adam, facendolo esistere proprio come quello vero: meglio, a questo punto, eliminarlo come un bieco tamagotchi.

©IPRODUZIONE RISERVATA



STORICO: IN B AUSTRIACA CON LA PROTESI

(c.r.) Dopo aver perso la mano sinistra per lo scoppio di un petardo nel 2014, il 29enne Andreas Schicker (162 gare nella A austriaca) è rientrato ieri con il Wiener Neustadt (serie B) nel 2-2 a Salisburgo grazie a una protesi: è la prima volta nel calcio pro mondiale.

Ameri la pioniera: la prima volta in A di una transessuale

● Tesserata dall'Olbia come libero, oggi l'esordio
Prima di lei ad alto livello la Martone nel taekwondo

Valeria Benedetti
Giulio Masperi

Occhi puntati su Pesaro: se scenderà in campo Alessia Ameri sarà la prima transessuale a giocare in una squadra di Serie A, anche se non sarà la prima nel volley italiano, ci sono stati altri casi nelle serie minori. Il tesseramento del libero pugliese ha comunque creato scalpore, almeno mediatico, in questi ultimi giorni, e ha indotto il presidente dell'Olbia ad alzare una barriera di protezione intorno alla nuova giocatrice dichiarando addirittura il silenzio stampa. Ma i casi come quelli di Alessia - che ha giocato anche in B1, a Potenza, quando era ancora Alessio - non sono una novità nello sport italiano anche ad alto livello. È di pochi anni fa (2011) la partecipazione di Laura Martone agli Europei di taekwondo che si svolgevano a Napoli.

INDICAZIONI E non fanno altro che seguire le direttive valide anche a livello internaziona-



Alessia Ameri, 30 anni, è il nuovo libero dell'Entu Olbia in serie A-2

le: ai Giochi di Atene il Cio aprì alla partecipazione di chi aveva cambiato sesso ufficialmente da due anni mentre è dal gennaio scorso l'indicazione a valutare la situazione anche di chi non ha cambiato chirurgicamente genere ma ha compiuto un certo percorso previa verifi-

2004

● L'Olimpiade di Atene segnò l'apertura del Cio agli atleti/atlete che si erano sottoposti a operazione chirurgica di cambio di genere

ca sui livelli di testosterone. Indicazioni e misure che cercano di affrontare un aspetto dello sport delicato e con tante sfaccettature. Basti pensare ai casi più noti nell'atletica di Caster Semenya e, in tempi più lontani della judoka Edinanci da Silva. E di casi famosi di transessuali arrivati ad alto livello come la tennista René Richards, la canadese Michelle Demaresque nella mountain bike e la golfista danese Mianne Bagger.

NO POLEMICHE Qualche riserva per un'atleta che comunque si porta dietro caratteristiche fisiche più maschili, potrebbe sempre esserci (anche se il ruolo di libero in cui gioca la Ameri non rende così incisiva la differenza di potenza fisica). Le società che si stanno disputando il 7° posto, l'ultimo utile per i playoff di A-2 femminile, però mantengono il profilo basso: «Leggendo la notizia sui giornali mi ha colto di sorpresa - dice Filippo Vergnano, presidente Fenera Chieri -, ma la cosa non mi crea problemi. Anche per il fatto che di professione sono un avvocato, penso che se ai fini della nostra legge Alessia è considerata una donna francamente non ci vedo niente di male che possa giocare nel campionato femminile. E credo che la pallavolo può essere un'apertura verso queste realtà». Prudente il presidente della Kioto Caserta Carlo Barbagallo: «Sotto l'aspetto tecnico l'atleta in B1 era uno dei più forti nel suo ruolo anche grazie alle prestazioni fisiche che non possono essere paragonate a quelle di una donna. È un argomento delicato e va affrontato con cautela e senza pregiudizi perché non si può non considerare il suo legittimo diritto a continuare a coltivare la sua passione per la pallavolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alessia, il debutto senza morbosità «E' solo pallavolo»

● Il primo transessuale di serie A non crea pruriti a Pesaro: «Che importa cosa era prima?»

Riccardo Crivelli
INVIATO A PESARO

Una partita. E' stata solamente una partita. Anche se alle 18 di una domenica da cani, con la pioggia che sferza il palazzetto lasciando cadere gocce che sembrano lame gelate, si compie un pezzo di storia del volley di casa nostra: il debutto, in serie A, di Alessia Ameri, che fino a due anni fa, per l'anagrafe, si chiamava Alessio: un transessuale, un uomo che è diventato donna, continuando a coltivare la passione per lo sport, che adesso si trasforma d'un tratto in una nuova vita che si mescola con la vecchia e un punto vincente ai pregiudizi.

VOCI Dopo una settimana di tensioni, commenti sotto traccia, frasi dette e non dette, curiosità oltre i limiti, fino ad obbligare il presidente della Entu Olbia, la sua società, a decidere il silenzio stampa, a Pesaro va in scena semplicemente una

sfida sentita tra la quinta in classifica e l'ottava, un incrocio importante per i playoff. Certo, da un paio di giorni, in città, l'arrivo della squadra sarda e del suo nuovo libero è stato accompagnato da quelle voci cui non si possono mettere freni: così anche un paio d'ore prima dell'appuntamento al Palacampanara qualcuno butta lì che addirittura Alessia non sarebbe neppure partita con la squadra.

NORMALITÀ E invece basta entrare al palazzetto schivando un temporale da girone infer-

LA CHIAVE
Il silenzio stampa imposto dal presidente dell'Olbia alla sua squadra fin da ieri

La gara però non ha storia con un netto 25-9 nel terzo set a favore delle marchigiane

nale per rendersi conto che a volte la normalità è troppo grande per essere apprezzata. Soprattutto, su quel parquet e su quelle tribune, non c'è traccia di preconetti e morbosità. La prima vittoria.

GIOCA Intanto, la Ameri è l'unico libero a disposizione, e dunque giocherà per forza. Poi, non c'è nessuno tra gli spettatori, che hanno garantito la solita prevendita, forse qualche decina in più, ma solo perché le donne entrano gratis per l'8 marzo, che si avvicini a lei che si riscalda per fare foto o darsi di gomito e commentare. Un'avversaria. Come le altre. Da vicino, tra l'altro, ti accorgi di come il passaparola senza controllo ingigantisca e metta mala pianta, come sempre: a un certo punto, in settimana, si era parlato di una donna che aveva conservato la muscolatura e la potenza di un uomo, e invece Alessia è minuta, certo molto reattiva, ma ben lontana da una struttura fuori dalla norma. Anzi, tra le compagne finisce per perdersi.

BENVENUTA Comincia la partita, la Ameri è in campo, ma Pesaro non la cerca mai in ricezione. La prima palla toccata è un bagher alzato per la schiacciatrice romena Vilcu, che così



Alessia Ameri (numero 4) è il libero (da lì il colore diverso della maglia rispetto alle compagne) dell'Entu Olbia che faceva il suo esordio sul campo di Pesaro nel campionato di serie A-2. Ha 30 anni GALBIATI-RUBIN

mette a terra il primo punto di Olbia dopo cinque delle pesaresi. La prima occasione in ricezione arriva sul 16-23. Alessia è sicuramente assai solida in difesa, sa leggere gli schemi altrui, ha un occhio eccellente, ma Pesaro, stavolta, è troppo forte e chiude la pratica tre set a zero in poco più di un'ora. E' stata una partita. Solo una partita. Il tecnico delle pesaresi, Matteo Bertini, l'aveva prepa-

rata proprio così: «Certo, non è stata una settimana facile, perché abbiamo dovuto gestire pressioni che non dipendevano da noi, ma alle ragazze l'ho ripetuto fino alla noia in questi giorni: affrontiamo una squadra che ha cambiato libero rispetto alla gara d'andata, tutto qui. E poi, sinceramente, non vedo cosa ci fosse di così complicato: una donna ha deciso di tornare a giocare a volley, e

non mi importa cosa fosse prima. Dobbiamo solo esserle grati per aver scelto il nostro sport per combattere i pregiudizi e vivere la sua vita normale. Do il benvenuto a lei e auguro buona fortuna a Olbia». Il cui presidente, Gianni Sarti, continua a perseguire la linea del silenzio su questo argomento dopo il comunicato di ieri: «Se volete, parliamo della partita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUNEDÌ 07 MARZO 2016 08.59.07

OGGI IN ALTO ADIGE

ZCZC0862/SXR OBZ01162_SXR_QBJC R CRO S41 QBJC OGGI IN ALTO ADIGE (ANSA) - BOLZANO, 7 MAR - Avvenimenti previsti per oggi, lunedì 7 marzo, in Alto Adige. BOLZANO - Eurac, viale Druso ore 10:00. Settimana di formazione e orientamento tra giovani e scienziati sul tema "La professione del ricercatore". Fino all'11 marzo. BOLZANO - Sala stampa palazzo Widmann ore 11:00. Conferenza stampa ass. Stocker su medicina di base in Alto Adige: stato attuale e prospettive future. BOLZANO - centro commerciale Twenty ore 11:00. Conferenza stampa per presentazione progetto Uisp "Bolzano corre-Bozen Laeuft". BOLZANO - Sala Confersercenti, via Roma ore 14:00. Incontro informativo con on. Gnechchi su voucher per asili nido e baby-sitting. BOLZANO - Centro Trevi ore 18:00. Incontro con lo scrittore Stefano Zangrando, autore del libro Amateurs (Edizioni alphabeta). BOLZANO - teatro comunale Gries, galleria Telser ore 18:00. Poetry Slam - Gara di poesia. BRUNICO - campus, piazzetta Università 1 ore 09:45. "Set Optimization": il workshop sui modelli matematici. MERANO - centro per la cultura, via Cavour 1 ore 11:30. Conferenza stampa per 10 anni centro per la cultura. SAN VIGILIO DI MAREBBE - Scuola media ore 16:00. Presentazione opuscoli inclusione nelle scuole ladine. Con ass. Mussner. (ANSA). TT/IV 07-MAR-16 08:58 NNNN

SABATO 05 MARZO 2016 11.41.11

DOMENICA IN VALLE D'AOSTA

ZCZC1404/SXR OAO83850_SXR_QBKA R CRO S56 QBKA DOMENICA IN VALLE D'AOSTA (ANSA) - AOSTA, 5 MAR - Avvenimenti previsti per DOMENICA 6 MARZO in Valle d'Aosta: 1) AOSTA - Place des Franchises ore 10:00 Gazebo allestito dalla Lega Nord per il tesseramento (fino alle ore 13) 2) BRISSOGNE - Loc. Pacou, sala polivalente ore 09:00 Assemblea dei delegati della Sezione Ana della Valle d'Aosta con all'odg l'approvazione dei bilanci e gli adempimenti associativi 3) AYMAVILLES - Ristorante Rendez-Vous ore 10:30 Assemblea generale Comite' des Traditions Valdotaines 4) AOSTA - Cittadella dei Giovani ore 21:00 Aperitivo tematico e concerto con il musicista sardo Paolo Angeli che si esibisce con la spettacolare chitarra a 18 corde 5) COURMAYEUR - Forum Sport Center Gironne di ritorno dei campionati di Wheelchair Curling 6) VARI COMUNI DELLA REGIONE - Piazze Campagna di raccolta fondi dell'Aism 'La gardenia di Aism' 7) CHAMPORCHER Spettacolo di magia sulla neve 8) SAINT-OYEN - Loc. Flassin Giornata sulla neve con richiedenti asilo e utenti salute mentale, organizzata dal comitato regionale Uisp Vda e dal Comitato di Ivrea. (ANSA). RED-FCO/FCO 05-MAR-16 11:40 NNNN



Da Lunedì 1 febbraio
SALDI FINO AL 70%

Dalla Ruzzola agli altri "sport di una volta", parte a Senigallia il Palio Uisp

Lunedì 7 marzo l'inizio dell'edizione 2016

112 Letture 0 commenti

Sport



"a casa e in ufficio un buon caffè come al bar"



In partenza una delle manifestazioni Uisp più attese dai circoli aggregativi del territorio: il **Palio Uisp**, 2016, che il Comitato di Senigallia organizza ogni anno per promuovere momenti di socialità valorizzando i giochi tradizionali e gli sport popolari.

Ruzzola, bocce sul prato, biliardino, carte (briscola e burraco), bocce "gioco libero" e gioco del 48 le discipline in cui si sfideranno i **circoli** A.s.d. Casale, A.s.d. Ribeca 87, Polisportiva Cesanella, Bocciofila Passo Ripe, Circolo Uisp Borgo Catena, circolo Arci Vallone, gruppo sportivo Cannella e La Marina Pro Cesano.

"Il Palio Uisp - ha ricordato Roberto Tranquilli, responsabile del Palio - è un momento molto importante in cui i circoli Uisp incontrano il territorio, organizzando momenti di aggregazione e di vita associativa, oltre che la promozione e diffusione dell'attività ludico, motoria e sportiva. Le associazioni ed i circoli che prendono parte alla manifestazione sono infatti anche rappresentativi del territorio cittadino di appartenenza".

Un appuntamento ormai diventato imperdibile per i tanti soci storici affezionati ai **vecchi giochi tradizionali**, ma anche per molti giovani incuriositi, desiderosi di imparare i giochi della tradizione e di contribuire a portare punti preziosi alla propria squadra.

Il calendario delle sfide comincia **lunedì 7 marzo** con la sfida a burraco al circolo di borgo Ribeca, e prosegue lungo tutta la primavera fino alla fine del mese di aprile, quando sarà decretato il circolo vincitore.

Sul sito www.uisp.it/senigallia è possibile scaricare l'intero calendario e il regolamento del Palio.

UISP Senigallia



Pubblicato Lunedì 7 marzo, 2016 alle ore 9:43

Tags

Associazione La Marina Pro Cesano asd Cesanella

Circolo Arci Uisp Borgo Catena circolo Arci Vallone

palio Passo Ripe Ripe Trecastelli

UISP Senigallia

Ti potrebbe interessare

VIVERE SENIGALLIA

UISP: nuovo corso per esecutore BLS-D in collaborazione con la Croce Rossa



Essere i primi protagonisti della tutela della salute di tutti i tesserati Uisp. E' con questo obiettivo che il Comitato Uisp di Senigallia ha organizzato, in collaborazione con la sezione locale della Croce Rossa Italiana, un nuovo corso per il rilascio del brevetto da "Esecutore BLS-D cat."A".

Un'occasione rivolta a tutti i tesserati Uisp per promuovere la consapevolezza e la responsabilità di tutti coloro che operano all'interno di associazioni sportive, nel rispetto delle linee guida del Decreto Balduzzi che impone alle Associazioni Sportive Dilettantistiche di dotarsi di DAE (defibrillatori) e di

dover avere al proprio interno figure esperte e qualificate (dirigenti, tecnici, giudici,...) capaci di utilizzarli.

"Una collaborazione importante, quella con la sezione locale della Croce Rossa Italiana - ha dichiarato il Commissario Uisp Simone Cecchettini - che ci consente di organizzare una nuova occasione di formazione e aggiornamento sul tema della sicurezza e della prevenzione, nel rispetto di quanto previsto dal decreto "Balduzzi" e dalle sue implicazioni normative. Anche le ultime associazioni che non hanno ancora avuto modo di farlo potranno così completare le attività di formazione degli operatori del settore sportivo dilettantistico circa il corretto utilizzo dei defibrillatori semiautomatici".

Saranno oltre 40 gli iscritti al corso, che si terrà sabato 4 e domenica 5 presso la sede della Croce Rossa di Senigallia, in via Narente. Il Corso, coordinato dall'istruttore Andrea Manocchi, sarà diviso in 4 sezioni, ognuna con 12 partecipanti, due mattutine con orari 8,15-13,45 e due pomeridiane con orario 14,15-19,45: agli iscritti verrà fornito tutto il materiale occorrente per la frequenza del corso.

"Una nuova occasione per tutti gli iscritti delle associazioni affiliate Uisp - ha concluso Cecchettini - che fa seguito agli altri corsi organizzati per l'utilizzo dei defibrillatori, ai convegni per approfondire la normativa con esperti nazionali, agli aggiornamenti sempre puntualmente forniti sulle opportunità di contributi provenienti dalla Regione, alla risposta alle tantissime domande che ci sono pervenute dalle associazioni per avere chiarimenti".

La finalità del corso è quella di trasmettere un metodo che consenta di gestire un primo soccorso in caso di emergenza durante lo svolgimento di attività e manifestazioni sportive, con l'obiettivo di far apprendere teoria e tecnica delle manovre fondamentali di rianimazione cardiopolmonare da compiere disponendo anche di un defibrillatore semi-automatico, diventando parte di quella "catena della sopravvivenza", che il Ministero prevede di costruire, una vera e propria rete tra i defibrillatori presenti in un dato territorio e le persone autorizzate al relativo utilizzo.

A Formigine iniziative di sport e disabilità

pagerank: 4

Una due giorni all'insegna dello sport e dell'aggregazione coniugata con il sociale e la partecipazione attiva degli atleti diversamente abili.

Domani sabato 5 marzo alle 15 al Palazzetto dello Sport si disputa la 3° edizione di "Iocidodibagher", torneo di pallavolo che prevede la partecipazione di 8 formazioni provinciali di adulti che scendono in campo assieme a squadre formate da ragazzi seguiti dai Centri di Salute Mentale. La manifestazione che è organizzata dal gruppo sportivo "I Gíganti" in collaborazione con la Uisp Modena, il Grappolo di Pavullo e dai Centri di Salute Mentale area Modena Sud, fa parte degli eventi del progetto "Diverse abilità nello sport per il benessere" rivolto ai pazienti psichiatrici dei Distretti di Modena, Sassuolo e Pavullo.

Domenica 6 marzo, invece, alla piscina Ondablu si svolge il 9° meeting "Nuoto & Simpatia", gara di nuoto ad invito per atleti DIR-A e DIR-P (disabili mentali) del Comitato Paralimpico Italiano, organizzata dall'Associazione Sportiva Handicap Modena (A.S.H.A.M.), in collaborazione con gli Assessorati alle Politiche sociali e allo Sport di Formigine., che giunge ad una settimana dalle vittorie di Cecilia Camellini ai Campionati Italiani Assoluti Paralimpici di nuoto di Reggio Emilia. Alla manifestazione parteciperanno oltre 100 atleti, accompagnati da familiari e tecnici, in rappresentanza di numerose società interregionali. L'appuntamento è alle 8 con l'accoglienza e l'accreditamento degli atleti, alle 9 è previsto l'inizio delle gare. A seguire le premiazioni e il pranzo per le società presso la Polisportiva Formiginese.

"Riconosciamo allo sport un ruolo fondamentale per la crescita e l'integrazione delle persone diversamente abili - sottolinea l'Assessore alle Politiche sociali e allo Sport Simona Sarracino - queste iniziative, ancora una volta, vanno a braccetto con la solidarietà, senza però dimenticare il divertimento. Ringrazio pertanto gli organizzatori per la sensibilità nei confronti di attività e progetti a favore dello sport di tutti e per tutti, e grazie agli atleti e alle loro famiglie che porteranno anche quest'anno, uno straordinario esempio di vita".

Il meeting "Nuoto & Simpatia" è organizzato grazie al sostegno in particolare della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e di Euromac che da tanti anni sono tra i principali sostenitori di A.S.H.A.M., senza dimenticare gli altri partner che sono sempre insostituibili compagni di viaggio.

Il fatto di trovarsi mescolati con altri in un torneo sportivo e poi in un momento aggregativo, permette una interazione sociale che li proietta nel quotidiano rafforzando così il concetto di integrazione.